



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

RELAZIONE
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
ANNO 2013

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Giovanni Invitto **Presidente**

Maria Primiceri **Componente interno**

Marcella Cazzetta **Componente esterno**

Relazione per l'Anno Accademico 2012-2013, ai sensi dell'art. 25 comma 2 b dello Statuto del Conservatorio

1. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	4
2. RELAZIONE IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ, AL BILANCIO, ALL'AMMINISTRAZIONE DEL CONSERVATORIO	6
3. IL CONSERVATORIO "TITO SCHIPA": PROFILO DIMENSIONALE (marzo 2013).....	8
4. L'OFFERTA FORMATIVA.....	8
4.1 <i>La didattica</i>	8
4.1.1 <i>I docenti</i>	9
4.1.2 <i>Il Biennio Accademico di II Livello</i>	9
4.1.3 <i>Il Triennio Accademico di I Livello</i>	14
4.1.4 <i>I Corsi di Vecchio Ordinamento</i>	16
4.1.5 <i>I Corsi di Formazione Musicale Pre-Accademica</i>	16
4.2 <i>Il Diploma Supplement</i>	17
5. I DIPARTIMENTI.....	17
6. LA PRODUZIONE ARTISTICA	18
7. LA BIBLIOTECA.....	26
8. L'ERASMUS.....	26
9. RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI.....	28
9.1 <i>La distribuzione dei questionari di soddisfazione degli studenti e dei docenti</i>	28
9.2 <i>La struttura dei questionari degli studenti</i>	29
9.3 <i>Il campione analizzato</i>	31
9.4 <i>I Corsi Accademici di Triennio e Biennio</i>	31
9.5 <i>I Corsi Ordinari</i>	36

9.6 <i>Il questionario dei docenti</i>	41
9.6.1 <i>La struttura del questionario</i>	41
9.6.2 <i>Analisi dei risultati</i>	43
10. COMMENTI E CONCLUSIONI	48
ALLEGATI: 1. <i>questionari di soddisfazione</i>	50
2. <i>avvisi studenti e docenti</i>	56

1. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il presente rapporto è stato redatto dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio Statale “Tito Schipa” di Lecce in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione nr. 35 del 10/12/2011 e comunicazione agli interessati trasmessa il 15/12/2011. Confermato nelle sue funzioni e competenze per il triennio il 1° novembre 2011 - 31 ottobre 2014, il Nucleo di Valutazione risulta così composto:

- prof. Giovanni Invitto, componente esterno;
- prof.ssa Maria Primiceri, componente interna;
- dott.ssa Marcella Cazzetta, componente esterna.

Il Nucleo di Valutazione ha il compito precipuo di rilevare la rispondenza tra obiettivi posti e risultati raggiunti e, attraverso tale azione, di valutare i risultati dell'attività didattica, artistica e scientifica, della qualità dei servizi erogati, dell'adeguatezza delle strutture e delle dotazioni e in generale del funzionamento complessivo dell'Istituzione. Attraverso analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la valutazione investe infine anche il tema dell'utilizzo ottimale delle risorse economiche impiegate dall'Istituzione.

Come si evince dall'art. 25 dello Statuto del Conservatorio di Musica “Tito Schipa”, di seguito riportato:

1. Il Nucleo di Valutazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione sentito il Consiglio Accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate di cui due scelti tra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione ed il terzo tra i professori del Conservatorio in possesso di comprovata esperienza scientifica ed organizzativa;

2. Il Nucleo di Valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi.

In particolare:

- a. ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo del Conservatorio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- b. redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento del Conservatorio sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero nonché per conoscenza al Presidente e al Direttore del Conservatorio entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;
- c. acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).

3. L'Istituzione assicura al Nucleo di Valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Lo Statuto assegna al Nucleo di Valutazione compiti mirati all'acquisizione di tutte quelle informazioni che consentono di relazionare sulle attività e sul funzionamento del Conservatorio.

A tal fine – ed in linea con le precedenti Relazioni Annuali - anche il presente lavoro ha inteso adottare una modalità sistematica, pianificata e documentata di raccolta dati, funzionale all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione interna al Conservatorio e, di conseguenza, in grado di contribuire alla crescita condivisa e all'ottimizzazione del rapporto efficacia/efficienza delle risorse umane e strutturali impiegate nell'Istituto.

Nella presente relazione vengono anche riportati i risultati della rilevazione della percezione del servizio offerto dal “Tito Schipa”, acquisiti tramite questionario anonimo di gradimento, risultati che riassumono in forma statistica le opinioni espresse dagli studenti sulla qualità didattica, artistica ed organizzativa dell’Istituzione.

La valutazione, come espresso in precedenza, svolge un compito non solo informativo ma anche propositivo: dare un quadro realistico e oggettivo dello stato dell’Istituzione, tanto negli aspetti positivi che negli eventuali punti di criticità, vuol dire fornire ad essa e ai suoi organi di governo uno strumento di lettura utile all’azione di indirizzo e di controllo. I risultati della valutazione, integrati in questa relazione anche dall’opinione sull’Istituzione espressa dai docenti, potranno dare la possibilità di orientare il Conservatorio di Musica “Tito Schipa” verso la scelta di concrete strategie e di strumenti idonei all’ottimizzazione delle risorse, alla risoluzione di problemi, alla valorizzazione dei settori nevralgici della didattica e della produzione artistica, al miglioramento dei servizi offerti e della qualità dei rapporti personali ed istituzionali.

Attraverso la rilevazione del suo livello qualitativo generale e particolare, l’Istituzione ha contezza anche della sua immagine sul territorio e della percezione complessiva del suo funzionamento da parte dell’utenza, feedback fondamentale nella coniugazione degli aspetti gestionali con quelli legati alla erogazione dei servizi formativi, artistici e culturali.

Il Nucleo di Valutazione, vista la continuità del suo lavoro, ha naturalmente posto attenzione anche allo “storico” delle informazioni acquisite: la comparazione tra i dati raccolti negli ultimi tre anni, in relazione alle rispettive popolazioni studentesche, consente di stimare la crescita dell’appeal del Conservatorio sul territorio e al contempo orientare le azioni di indirizzo didattico e gestionale in una prospettiva di sviluppo. In ordine alla didattica, i dati relativi agli studenti diplomati e personale docente riportati nel presente rapporto derivano dai dati forniti dalla Segreteria e dalla Direzione del Conservatorio, così come quelli degli studenti iscritti e immatricolati, analizzati con particolare riferimento all’a.a. 2012/13. A titolo comparativo, per evidenziare le dinamiche in atto sono stati analizzati i numeri della popolazione studentesca riferiti l’a.a. 2011/2012 e 2010-2011.

2. RELAZIONE IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ, AL BILANCIO, ALL'AMMINISTRAZIONE DEL CONSERVATORIO

Per ciò che riguarda il Bilancio Consuntivo 2012, il Nucleo di valutazione si sofferma su questi dati che risultano significativi. Rispetto all'anno 2011, sul fronte delle entrate, il rendiconto 2012 registra una diminuzione complessiva del 14,16% del contributo ordinario ministeriale per il funzionamento delle sedi di Lecce e Ceglie Messapica e si evidenzia un aumento del 41,12 % della contribuzione studentesca.

Sul fronte delle uscite, sempre, rispetto al precedente anno finanziario, si è determinata una diminuzione del 47,07% delle spese per il personale, una diminuzione del 79,76 % delle spese per consumi intermedi, un aumento del 1.093,20 % delle spese in conto capitale.

A seguito dell'acquisizione in proprietà nell'anno 2009 dell'immobile sede dell'ex Istituto Musicale pareggiato di Ceglie Messapica, venne istituito il registro inventariale dei beni immobili con attribuzione all'edificio del valore di € 430.000,00, come determinato in sede di rogito notarile dell'atto di cessione (repertorio 3364 del 25/06/2009). Dall'anno 2011 l'edificio scolastico è oggetto di lavori, ancora in corso di esecuzione, per l'adeguamento della struttura alla normativa sulla sicurezza, per cui, conformemente alle vigenti disposizioni in materia di incremento delle immobilizzazioni materiali, sul relativo registro inventariale sono stati trascritti tutti i costi sostenuti dall'Istituto sino al 31/12/2012, afferenti i detti interventi per un valore complessivo di € 338.596,45 (incrementi per € 26.346,34 nell'anno 2011 e per € 312.250,11 nell'anno 2012).

Per il Bilancio preventivo 2013, sul fronte delle entrate, in ordine ai contributi ministeriali per il funzionamento, si imposta il bilancio 2013 sulla base delle ultime comunicazioni ministeriali.

Relativamente ai contributi degli studenti, si è impostato il bilancio 2013 sulla base della quantificazione degli importi deliberati dal Consiglio di amministrazione con le delibere citate negli atti del Consiglio di Amministrazione.

Sul fronte delle uscite, in via prioritaria ci si impegna a impinguare adeguatamente, la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa relativi agli interventi a favore degli studenti e quello afferente la mobilità internazionale per il progetto Erasmus, quantificando, come per il 2012, in almeno € 35.000,00 il fondo per i contratti di collaborazione, in almeno € 4.500,00 la dotazione per le spese degli studenti facenti parte dell'Orchestra nazionale dei Conservatori e in € 230,00 mensili le borse di studio a carico dell'Istituto da erogare agli studenti in mobilità (SMS).

Ci si impegna a reperire le risorse finanziarie necessarie per consentire l'espletamento dell'attività didattica da parte dei docenti interni, in tutti i corsi che saranno attivati nell'a. a. 2012/2013 nel rispetto, relativamente alla remunerabilità, dei limiti previsti dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, ed i cui complessivi costi dovranno essere previsti sulla base dei compensi orari per l'attività didattica aggiuntiva deliberati dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 28 del 17/11/2011, confermata anche per l'a. a. 2012/2013.

Inoltre ci si impegna a reperire le risorse per finanziare l'espletamento dell'attività didattica da parte degli esperti esterni in tutti i corsi che saranno attivati nell'a. a. 2012-2013, i cui costi complessivi dovranno essere previsti sulla base dei compensi orari deliberati da Consiglio di amministrazione con delibera n. 25 del 10/10/2011 che, per l'effetto, è confermata anche per l'a. a. 2012/2013. Parimenti si reperiranno le risorse per finanziare i progetti di ricerca e produzione artistica nella misura possibilmente di € 60.000,00, comprensivi del contributo di € 15.000,00 previsto nella vigente convenzione stipulata con il Comune di Brindisi.

Gli organi gestionali del Conservatorio deliberano, inoltre di destinare al funzionamento della Sezione staccata la somma complessiva di € 141.000,00 (come previsto nella convenzione 03/03/2006), di cui € 100.000,00 (assegnazione ministeriale 2013) per finanziare il capitolo relativo alle spese per il personale docente supplente in servizio presso la sezione staccata di Ceglie Messapica ed € 41.000,00, risorse dell'Istituto per il finanziamento della U. P. B. dell'uscita 1.1.3, specificatamente i capitoli di spesa afferenti la gestione degli immobili (canoni acqua, luce,

riscaldamento, ecc.), stante la prevista conclusione nel 2013 dei lavori sull'immobile, sede della Sezione staccata di Ceglie Messapica, di proprietà del Conservatorio.

Altri impegni concernono il finanziamento adeguato dei capitoli di spesa per le spese in conto capitale, in modo da poter procedere nell'anno 2013 ad un articolato piano acquisti; l'attivazione delle spese di rappresentanza, dotando il pertinente capitolo del medesimo importo dell'anno 2010, conformemente alle previsioni di cui alla legge n. 133/2008; la determinazione dell'importo del fondo minute spese in € 1.500,00 e la determinazione dell'importo del fondo per la Consulta degli studenti in € 2.000,00.

Il Nucleo di Valutazione rinnova anche in questa relazione la propria condivisione delle scelte di Bilancio dell'Amministrazione che sottendono a qualificare l'attività del Conservatorio, rendere sempre più funzionali gli immobili nei quali si svolge l'attività, a sostanziare l'attività didattica con un corpo docente sicuramente adeguato ai livelli di alta competenza e professionalità richiesti, nonostante la carenza numerica alla quale si cerca di sopperire in ogni modo.

3. IL CONSERVATORIO “TITO SCHIPA”: PROFILO DIMENSIONALE (marzo 2013)

Il Conservatorio è frequentato da **956 studenti**, di cui:

- 392 Vecchio Ordinamento
- 116 Triennio Accademico di I Livello
- 100 Biennio Accademico di II Livello
- 348 Corsi Pre-Accademici

Si avvale del contributo di 78 **docenti** interni a cui si aggiungono 13 docenti a contratto e 28 docenti per i corsi pre-accademici (con contratti ad ore) e articola la propria attività sui **corsi** afferenti a vecchio e nuovo ordinamento, e sui corsi pre-accademici.

Il **personale non docente**, per un totale di 23 persone, si articola in:

- Direttori amministrativi 2
- Assistenti amministrativi 6
- Coadiutori 15

Nella tabella seguente mostriamo nel dettaglio gli iscritti nell’A.A. 2010-2011, 2011-12 e 2012-13. Dai dati si evince la progressiva diminuzione degli studenti dei Corsi ad esaurimento di Vecchio Ordinamento e di contro l’aumento di iscrizioni tanto nei Corsi Pre-Accademici che dei Corsi di Biennio e Triennio.

	Iscritti nel Vecchio Ordinamento (periodo inferiore e medio)	Iscritti nel Vecchio Ordinamento (periodo superiore)	TOTALE ISCRITTI nei Corsi pre-accademici di base	Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio 1° livello)	Iscritti nel Nuovo Ordinamento (biennio spec. - 2° livello)	TOTALE
A.A. 2012-2013	285	107	348	116	100	956
A.A. 2011-2012	354	106	168	78	60	826
A.A. 2010-2011	434	95	113	49	110	801

* Per i dati relativi all’A.A. 2010-11 e 2011-12 la fonte è la Banca Dati dell’Alta Formazione Artistica e Musicale, Ufficio di Statistica.
Per i dati relativi all’A.A. 2012-13 la fonte è la Segreteria del Conservatorio.

4. L’OFFERTA FORMATIVA

Nell’anno accademico 2012-2013 l’offerta formativa del Conservatorio di Lecce, così come richiesto e dettato dai vecchi e nuovi ordinamenti in vigore, ha coperto l’intero iter studiorum, dalla formazione musicale di base dei corsi pre-accademici fino ai bienni di alta formazione. Il totale della popolazione studentesca del Conservatorio di Lecce (compresi i suoi distaccamenti), distribuita nei diversi corsi di studio, si attesta a 956 unità complessive, in crescita rispetto allo scorso anno.

I dati rivelano, dunque, come i corsi “tradizionali” del Vecchio Ordinamento, attivi fino ad esaurimento tanto nella sede di Lecce che nella sede staccata di Ceglie Messapica, sono in progressiva diminuzione: abbiamo infatti 392 iscritti, mentre lo scorso Anno Accademico il numero era di 460 allievi. In un processo di naturale transizione al nuovo ordinamento è però cresciuto anche il numero di iscrizioni ai Trienni di primo livello e Bienni Accademici, con un totale di 216 iscritti rispetto ai 138 iscritti dell’A.A. precedente.

Per quanto concerne i “corsi di formazione musicale pre-accademica” (n. 348 iscritti rispetto ai 168 dello scorso anno), essi sono presenti non solo nella sede centrale di Lecce ma anche in diverse sedi distaccate, attivate lo scorso anno (come evidenziato nelle relazione del Nucleo del 2012) nella evidente prospettiva di allargare l’offerta di formazione musicale sul territorio pugliese: si tratta delle sedi di Ceglie Messapica (Br), San Vito dei Normanni (Br), Maglie (Le), Molfetta (Ba) e Brindisi. Soddisfare una crescente e anche moderna richiesta di formazione musicale qualificata vuol dire anche potenziare la struttura portante su cui si regge l’alta formazione, sulla cui qualità e sui cui risultati si configura la mission ultima di una istituzione AFAM. L’esistenza di diversi e molteplici segmenti formativi e differenziate disposizioni normative genera inevitabili difficoltà organizzative, e tuttavia appare buona l’integrazione fra corsi del vecchio e del nuovo ordinamento: il fabbisogno didattico è coperto nella gran parte dai docenti interni anche nell’ambito dei trienni e dei bienni, mentre giustamente articolata risulta l’organizzazione generale dell’offerta formativa (calendarizzazione e svolgimento di lezioni ed esami) e delle attività integrative (seminari, laboratori, attività di produzione artistica e di ricerca).

In generale buone risultano tanto l’azione formativa che la produzione artistica (programmazioni concertistiche destinata a luoghi e contesti differenziati), in una tendenza di crescita quantitativa e qualitativa.

Inoltre, il Conservatorio di Lecce sta proseguendo il percorso burocratico e organizzativo del progetto di mobilità internazionale (ERASMUS) di allievi e docenti. Quanto alla cura dei rapporti con l’esterno, il “Tito Schipa” cura e aggiorna naturalmente il proprio sito ufficiale ed ha attivo un Ufficio di Pubbliche Relazioni.

4.1 La didattica

4.1.1 I docenti

Presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce lavorano attualmente 119 docenti di cui 78 docenti AFAM, 13 docenti a contratto e 28 nuovi docenti operanti nelle diverse sedi del Conservatorio con una tipologia di contratto a ore e impegnati nei Corsi Pre-Accademici.

4.1.2 Il Biennio Accademico di II livello

Il Diploma accademico di II livello in Discipline Musicali si consegue dopo aver ottenuto 120 crediti secondo i programmi di studio dei singoli indirizzi allegati al presente documento.

Il percorso formativo prevede due annualità costituite da un insieme di discipline, per un totale annuo di 60 crediti formativi accademici.

I crediti sono ottenuti dallo studente attraverso la frequenza di almeno il 80% delle ore di lezione previste da ogni singola disciplina e il superamento degli esami o delle altre forme di verifica previste nel piano di studi personale approvato dall’Organo di Gestione.

La prova finale, cui è attribuito il valore di 10 crediti, verte, con riferimento all’indirizzo specifico, su prove di esecuzione e/o su prove compositive e/o sulla discussione di una tesi, coerenti con il percorso formativo svolto.

I Bienni Accademici di II Livello attivi sono:

- A) **Diploma Accademico in Discipline Musicali;**
- B) **Diploma Accademico in Canto Rinascimentale e Barocco.**

- A) Il **Biennio Accademico di II Livello in Discipline Musicali** si prefigge lo scopo di consentire agli studenti già in possesso di diploma di acquisire ulteriori e specifiche competenze, strutturate sia nel senso di una completezza e globalità delle capacità professionali relazionate a repertori diversi, sia in direzione della individuazione di ambiti specialistici. Oltre che sul piano puramente tecnico, la formazione cura la dimensione relativa agli aspetti teorici e storico-analitici e consente di acquisire gli strumenti culturali,

critici e di orientamento estetico indispensabili per la formazione della completa dimensione del fare musicale interpretativo – compositivo e dei nuovi linguaggi.

Gli indirizzi sono:

- ***Interpretativo - Compositivo***
- ***Tecnologico.***

- ***Indirizzo Interpretativo – Compositivo:*** attraverso l'approfondimento ed il completamento degli studi musicali compiuti, si prefigge lo scopo di fornire competenze avanzate nel campo della interpretazione e della composizione musicale. In particolare, l'indirizzo di propone l'obiettivo di ampliare ed approfondire le conoscenze di coloro che, già in possesso dei titoli necessari, intendono specializzarsi con l'acquisizione di ulteriori e specifiche competenze professionalizzanti nei campi della musica d'insieme vocale e/o strumentale, della interpretazione solistica, della direzione di gruppi vocali e strumentali, dei nuovi linguaggi musicali, nonché della composizione con tecniche e linguaggi avanzati. A solo titolo esemplificativo si indicano di seguito alcuni ambiti professionali cui potranno accedere i diplomati: *Direttore d'orchestra, Compositore con competenze avanzate nell'ambito della orchestrazione e della strumentazione, Compositore specializzato nell'ambito della musica per la scena e per il teatro musicale, Compositore specializzato nell'ambito della musica applicata alle immagini, Cantante specializzato nel repertorio lirico, Cantante specializzato nel repertorio da camera, Cantante in formazioni corali da camera e/o lirico sinfoniche, Strumentista solista, Strumentista in gruppi da camera e formazioni orchestrali da camera, Strumentista in orchestre sinfoniche e liriche, Pianista solista, Pianista in formazioni da camera, Accompagnatore e collaboratore al pianoforte, Maestro sostituto, Direttore artistico e/o musicale, Consulente artistico.*

I Bienni Accademici per l'indirizzo Interpretativo-Compositivo attivi sono: *Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Composizione, Contrabbasso, Corno, Direzione orchestrale, Fagotto, Flauto, Musica vocale da camera, Oboe, Organo, Pianoforte, Sassofono, Strumenti a percussione, Tecnologico, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.*

- ***Indirizzo Tecnologico:*** attraverso l'approfondimento ed il completamento degli studi musicali compiuti, si prefigge lo scopo di fornire competenze avanzate nell'ambito delle professioni musicali legate alle nuove tecnologie. In particolare, l'indirizzo si propone l'obiettivo di ampliare le conoscenze di coloro che, già in possesso necessari, intendono specializzarsi con l'acquisizione di ulteriori e specifiche competenze professionalizzanti nel campo delle tecnologie applicate ai linguaggi musicali e multimediali.

Il Biennio consente a coloro che hanno già effettuato il percorso di primo livello (o equivalente) di perfezionarsi nelle arti sonore elettroacustiche. In questo senso lo studente potrà scegliere di approfondire sia l'arte acusmatica che la composizione elettroacustica dal vivo che l'arte interattiva (e le discipline tecnologiche contigue) individuando così un percorso privilegiato per il proprio futuro artistico-professionale.

Possono accedere al Biennio di Musica Elettronica, previo superamento delle prove di ingresso sotto specificate:

- a) studenti in possesso del diploma accademico in Musica Elettronica del primo livello (o diploma in Musica Elettronica conseguito con il vecchio ordinamento unito al diploma di scuola secondaria superiore) conseguito presso i Conservatori di Musica e gli istituti musicali pareggiati;
- b) studenti in possesso di diploma di Conservatorio e di diploma di scuola secondaria superiore, con possibilità di attribuzione di crediti formativi;

- c) studenti in possesso di diploma di laurea o titolo equipollente previo superamento di una serie di prove attitudinali supplementari rispetto a quelle sotto indicate, volte all'accertamento delle competenze ed abilità corrispondenti ad un diploma accademico di primo livello conseguito presso un Conservatorio di musica.

Il Biennio in Musica Elettronica è progettato per consentire agli studenti, al termine degli studi, di acquisire competenze di livello specialistico necessarie per accedere alle professioni caratteristiche del settore musicale, anche attraverso i tirocini, previsti nei piani di studio, e che costituiscono un indispensabile raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro: *Compositore di musica elettroacustica, Compositore con approfondite competenze nell'ambito delle tecnologie musicali tali da consentirgli di accedere a tutte le professioni specialistiche attinenti alla registrazione, alla manipolazione del suono ed alla applicazione della musica in tutti gli ambiti, compresi quelli multimediali.*

- B) Il **Biennio di II livello in Canto Rinascimentale e Barocco** è in realtà il solo Biennio rimasto attivo dell'originario Biennio in Musica Antica, autorizzato dal MIUR/AFAM con D.M. 22/11/2001 ed attivato presso il Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce fin dall'anno accademico 2001/2002.

Come già anticipato, attualmente al Biennio Accademico risultano iscritti complessivamente n. 100 studenti, di cui 9 frequentanti la sede staccata di Ceglie Messapica.

Nel Biennio sono iscritti attualmente n. 14 studenti stranieri.

Nell'a.s. 2012 sono stati rilasciati 36 Diplomi Accademici di II Livello.

*Articolazione dei Corsi Accademici di II Livello

Gli indirizzi dei Bienni Accademici sono articolati in Dipartimenti che raggruppano scuole tra loro affini per obiettivi formativi e curricula degli studi.

All'interno di ciascun dipartimento sono comprese tutte quelle scuole che presentano affinità secondo il seguente schema:

INDIRIZZO	DIPARTIMENTI	SCUOLE	PERCORSI FORMATIVI
INTERPRETATIVO - COMPOSITIVO	A Teoria e analisi, composizione e linguaggi musicali, direzione e musicologia	Composizione	
		Strumentazione per banda	
		Direzione d'orchestra	
	B Strumenti ad arco e a corda	Arpa	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Chitarra	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Contrabbasso	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>

		Viola	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Violino	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Violoncello	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
	C Strumenti a fiato e a percussione	Clarinetto	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Corno	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Fagotto	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Flauto	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Oboe	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Sassofono	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Tromba	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Trombone	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Strumenti a percussione	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
	D Strumenti a tastiera	Organo	<i>Solistico</i> <i>Musica sacra</i> <i>e liturgica</i>

		Pianoforte	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i> <i>Accompagnatore e collaboratore al pf.</i>
	E Canto e teatro musicale	Canto	<i>Solistico</i> <i>Cameristico</i>
		Musica vocale da camera	
TECNOLOGICO		Musica e nuove tecnologie	

La tabella che segue presentata analiticamente la distribuzione dell'utenza per quanto riguarda la frequenza dei Bienni Accademici di II Livello.

Elenco dei Corsi Biennali di Diploma Accademico di II Livello attivati:

Strumento	A.A. 2012-2013 I Anno	A.A. 2012-2013 II Anno
Sassafono	5	
Flauto	2	5
Pianoforte	11	18
Organo	2	
Clarinetto	5	2
Corno	1	
Chitarra	3	2
Canto	9	7
Oboe	1	
Fagotto	1	1
Trombone	1	
Canto Barocco		2
Clavicembalo		1
Violino		5
Violoncello		2
Musica Elettronica		2
Polifonia Rinascimentale		2
Musica Vocale da Camera		1
Strumenti a Percussione	1	
Composizione	1	
Strumentazione	2	

per Orchestra		
Totale iscritti I e II Anno	45	50
Iscritti fuori corso		5
<i>Totale iscritti Biennio</i>	100	

A questi numeri devono essere considerate le: *Iscrizioni con riserva n. 28.*

4.1.3 Il Triennio Accademico di I livello

Il Triennio Accademico di I livello si muove in una fascia paragonabile, per repertori, contenuti, metodologie, livello tecnico-esecutivo o compositivo, alla formazione musicale prevista negli ultimi anni del corrispondente percorso medio-superiore dei corsi di Vecchio Ordinamento del Conservatorio. Il Triennio rilascia il Diploma Accademico di I Livello, equiparato al Diploma dei Corsi di vecchio ordinamento del Conservatorio di Musica e alla Laurea di I livello rilasciata dall'Università.

I complessivi 180 crediti formativi richiesti per ottenere il Diploma Accademico sono suddivisi, secondo lo schema dell'offerta formativa proposta e il personale Piano di studio approvato, tra a) attività formative di base; b) attività formative caratterizzanti; c) attività formative integrative o affini; d) attività formative a scelta dello studente; e) attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera.

Il Diploma accademico di I livello consente l'accesso a corsi di Diploma Accademico di II livello (in Conservatorio o all'Università), a corsi di specializzazione e master.

Inoltre, in base all'art.29 comma 21 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, dall'A.A. 2011-2012 è consentito agli studenti la contemporanea iscrizione ai corsi di studio Universitari e agli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.

Ai corsi di Triennio di I livello risultano complessivamente iscritti n. 116 allievi di cui 11 nella sezione di Ceglie Messapico.

Le unità di Ceglie Messapico risultano essere così suddivise:

- Canto n.3
- Musiche tradizionali n.7
- Sassofono n.1

Alla fine del triennio è previsto l'esame di Diploma Accademico, basato su una esecuzione concertistica e sulla stesura e discussione di una tesi.

I Corsi di Triennio sono iscritti n. 8 studenti stranieri.

Nella sessione invernale del 2012 non sono stati rilasciati Diplomi Accademici di I Livello.

***Articolazione dei Corsi Accademici di I Livello**

I Corsi Accademici di primo livello attivati sono:

A) *Arpa, Canto Jazz, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto Traversiere, Musica Elettronica, Musica Vocale da Camera, Musiche Tradizionali, Oboe, Organo, Pianoforte, Pianoforte Jazz, Sassofono, Strumentazione per Orchestra di Fiati, Strumenti a Percussione, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.*

B) L'ex Corso Triennale di Musica Antica ebbe l'autorizzazione a rilasciare il titolo finale di Diploma Accademico di I Livello con il D.M. dell'8 ottobre 2003 (prot. n.

629/AFAM/2003) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca/Sezione Alta Formazione Artistica e Musicale. Tale Triennio, che fino allo scorso anno prevedeva i corsi di *Basso Continuo al Cembalo, Canto Barocco, Clavicembalo, Flauto a Becco, Musica d'insieme, Poesia per Musica, Polifonia Vocale, Clavicembalo, Traversiere, Viola/Violino barocco*, oggi si è ristretto al solo Corso Triennale di Canto Rinascimentale e Barocco.

E' importante sottolineare che presso la sede staccata di Ceglie Messapica è attivo, anche grazie al nuovo finanziamento del Comune, il Corso di: ***Triennio sperimentale di Musiche Tradizionali***.

Il ***Triennio Sperimentale di Musiche Tradizionali***, attivo solo presso la sede di Ceglie Messapico, ha in attivo 7 iscritti. Tale Corso triennale permette allo studente di acquisire le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche per realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo del repertorio d'insieme e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti.

Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo.

Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- Strumentista solista jazz e popular;
- Strumentista in gruppi jazz e popular;
- Strumentista in formazioni orchestrali jazz e popular.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle iscrizioni nel Triennio per A.A. 2012-2013.

Elenco dei Corsi Triennali di Diploma Accademico di I Livello attivati:

Strumento	N. iscritti
Arpa	1
Canto	18
Canto barocco	10
Canto Jazz	14
Chitarra	6
Clarinetto	2
Composizione	1
Contrabasso	<i>nessun iscritto</i>
Corno	<i>nessun iscritto</i>
Fagotto	<i>nessun iscritto</i>
Fisarmonica	<i>nessun iscritto</i>
Flauto	4
Musica Elettronica	11
Musica Vocale da Camera	3
Musiche Tradizionali	7
Oboe	2
Organo	1
Pianoforte	21

Pianoforte Jazz	5
Sassofono	2
Strumenti a percussione	2
Strumentazione per banda	3
Tromba	<i>nessun iscritto</i>
Trombone	<i>nessun iscritto</i>
Viola	<i>nessun iscritto</i>
Violino	3
Violoncello	<i>nessun iscritto</i>
Totale Triennio	116

4.1.4 I Corsi di Vecchio Ordinamento (ad esaurimento)

I corsi tradizionali sono percorsi ad esaurimento basati sulla preesistente normativa dei Conservatori, attivi per garantire il termine degli studi a coloro che sono già iscritti.

Nell'Istituto di Lecce sono ancora in essere i seguenti corsi principali del Vecchio Ordinamento:

- *violoncello, violino, viola, tromba, trombone, strumenti a percussione, strumentazione per banda, sassofono, pianoforte, organo, oboe, musica vocale da camera, musica elettronica, jazz, flauto fisarmonica, fagotto, corno contrabbasso, clarinetto, chitarra, canto, arpa, armonia contrappunto fuga e composizione.*

Nella sede staccata di Ceglie Messapico sono attivi i seguenti corsi:

- *canto, chitarra, clarinetto, flauto, oboe, organo e composizione organistica, pianoforte, tromba e trombone, violino, violoncello.*

Ai Corsi Tradizionali non è iscritto nessuno studente straniero.

Nell' a.s. 2012 sono stati rilasciati 56 Diplomi dei Corsi di Vecchio Ordinamento.

4.1.5 I Corsi di Formazione Musicale Pre-Accademica

I corsi di formazione pre-accademica (denominati anche “corsi di formazione musicale di base”) sono istituiti con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello, e sono suddivisi in tre successivi livelli di competenza.

- Livello base – (durata 3 anni)
- Livello medio – (durata 2 anni)
- Livello avanzato – (durata 3)

L'accesso ai corsi di fascia pre-accademica non prevede limiti di età. Le competenze vengono acquisite mediante frequenza e accertate mediante esami. Alla fine dei tre livelli pre-accademici, le competenze acquisite dovranno essere orientativamente rapportabili ai periodi di studi inferiore - medio (o inferiore - avanzato per i corsi di durata inferiore ai 10 anni) dei corsi tradizionali.

Nelle diverse sedi del Conservatorio “Tito Schipa” sono attivati Corsi Pre-Accademici. Il numero totale degli iscritti è 348 di cui: iscritti presso la sede di Lecce sono 143, di Ceglie Messapica 92. Nello specifico presso sede di Maglie sono presenti 66 allievi, afferenti ai corsi di *canto, chitarra, flauto, clarinetto, pianoforte, tromba violoncello*. A San Vito dei Normanni sono attivi corsi di *chitarra, flauto, oboe, clarinetto, pianoforte, canto, percussioni, saxofono e violino* e iscritti 28 studenti, presso la sede di Molfetta sono iscritti 10 studenti e presso la sede di Brindisi sono attivi corsi di *Pianoforte, Flauto e Composizione* con n. 28 iscritti.

E' da sottolineare che presso la sede di Brindisi per l'a.a 2012-13 è stato attivato il Corso Pre-Accademico di *Pianoforte e Chitarra Jazz* (livello avanzato) con un numero di 5 iscritti., risultati vincitori di borsa di studio messa a disposizione dal Comune di Brindisi.

Tabella iscritti Corsi Pre-Accademici nelle diverse sedi A.A. 2012-2013.

Lecce	143
Brindisi	28
Ceglie Messapica	64
Molfetta	10
Maglie	66
San Vito dei Normanni	28

Gli iscritti ai Corsi Pre-Accademici, per l'A/A 2012-13 si articolano nel modo seguente:

	Livello base	Livello medio	Livello avanzato
Pre-Accademico Sede di Lecce a cui afferiscono anche le sedi di: - Brindisi - Molfetta - Maglie	129	97	30
Pre-Accademico Sede di Ceglie Messapica a cui afferisce anche la sede di S. Vito dei Normanni	61	28	3
Totale	348		

4.2 Diploma Supplement

Facendo seguito alla circolare Ministeriale che chiede ai Nuclei di Valutazione di verificare il rilascio, da parte dei Conservatori di Musica, del Diploma Supplement, automaticamente e gratuitamente, a tutti i diplomati, congiuntamente ai diplomi accademici, il Nucleo di Lecce ha verificato che ad oggi nessun attestato di Diploma Supplement è stato rilasciato. Risulta altresì al Nucleo che l'Istituzione sta attivando la procedura secondo le linee guida indicate dal Ministero per la compilazione dei suddetti diplomi.

5. I DIPARTIMENTI

A decorrere dall'a.a. 2010-11 all'interno dell'Istituto sono costituiti i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Canto e Teatro Musicale;
- Dipartimento degli Strumenti a Fiato;
- Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione;
- Dipartimento degli Strumenti ad Arco e Corda;

- Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione;
- Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali.

I Dipartimenti sono formati, nella formulazione base necessaria prevista dal D.P.R. n.212 del 08/07/2005, dai docenti strutturati nelle Scuole attualmente attivate, secondo la seguente Tabella:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale	Canto Musica vocale da camera
Dipartimento degli Strumenti a Fiato	Clarinetto Corno Flauto Fagotto Oboe Sassofono Tromba Trombone
Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione	Clavicembalo Organo e Composizione Organistica Pianoforte Strumenti a percussione Fisarmonica
Dipartimento degli Strumenti ad Arco e Corda	Arpa Chitarra Contrabbasso Viola Violino Violoncello
Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e Direzione	Composizione Strumentazione per Banda
Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali	Jazz Musica Elettronica

6. LA PRODUZIONE ARTISTICA

Il Conservatorio di Lecce registra una sensibile crescita dell'attività di produzione artistica e di promozione culturale, non solo sul territorio locale e regionale, ma anche in termini nazionali e internazionale, attraverso esperienze che hanno visto protagonisti i giovani musicisti del Conservatorio di Lecce. E' evidente che si tratta per gli studenti di un importante momento di crescita non solo artistica ma anche culturale, sociale e umana; quanto alla dimensione esecutiva, l'occasione di esibirsi per un pubblico così diverso e vasto, in sedi anche prestigiose, e di lavorare spesso al fianco dei propri insegnanti, significa verificare 'sul campo' e in situazioni particolarmente impegnative il livello di maturità tecnica e musicale raggiunto.

In questa sede vogliamo riportare solo le attività artistiche in cartellone per A.A. in corso pervenute dall'*Ufficio di Pubbliche Relazioni* del Conservatorio.

L'*UPR* opera secondo il seguente programma:

- comunicati stampa inviati a riviste cartacee e digitali;
- intervista al referente/protagonista dell'evento;
- annuncio cartaceo sulla bacheca dell'evento con il logo dell'UPR;

- annuncio sul sito dell'UPR e condivisione sulla pagina FB e sul profilo Twitter del Conservatorio;
- mail a docenti e allievi;
- rassegna stampa integrale sul sito del Conservatorio (link delle riviste digitali e scansioni delle riviste cartacee);
- 1 o 2 condivisioni di comunicati da riviste digitali sulla pagina fb;
- affissione degli articoli sulla bacheca dell'UPR;
- video di circa 3 minuti di presentazione dello spettacolo;
- registrazione integrale dell'evento individuato dal referente del Progetto;
- inserimento sul canale YouTube del Conservatorio secondo le modalità adottate per altri eventi (cioè della lunghezza di 10 minuti in quanto "account non a pagamento");
- inserimento dei link sul sito dell' UPR;
- condivisione degli stessi sui Social Network del Conservatorio.

L'attività artistica o di ricerca è fortemente relazionata all'attività didattica dei docenti, della quale costituisce una sorta di campo di verifica e completamento. Attraverso l'attività artistica il docente può trasmettere agli studenti la propria esperienza e il modo stesso di affrontare la performance concertistica, come pure l'attività di ricerca consente di far conoscere gli strumenti per la stesura di saggi, articoli, pubblicazioni. Molti docenti hanno svolto la propria attività in contesti diversi: orchestre, cori, ensembles.

I Progetti di produzione artistica finanziati dal Conservatorio per l'A.A. 2012/2013 sono i seguenti:

- *Festival del XVIII secolo*
- *“Sicut fistulae organum”*
- *Musica Elettro - Acustica*
- *Ottocento....il Martirio*
- *La voce degli angeli*

A tali progetti prendono parte n. 30 docenti.

I Progetti didattici finanziati dal Conservatorio per l'A.A. 2011/2012 sono i seguenti:

- *Orchestra Giovanile*
- *Monodia Sacra*
- *Laboratorio Musica Insieme*
- *Coro “Sull’Ali del Canto”*
- *Drum Circle*
- *Scopriamo il Melodramma*
- *Ensemble Brass e Percussioni*
- *Symbolè*
- *Swing Big Band*
- *Favole in Musica*
- *Laboratorio Musica da Camera*
- *Formazione Strumentale*

A tali progetti prendono parte n. 53 docenti.

Per l'A.A. in corso sono attive delle Masterclass:

- *Musica per film*
- *I concerti di Vivaldi*
- *Masterclass di ottoni*

A tali progetti prendono parte n. 3 docenti.

***Elenco degli eventi prodotti dal Conservatorio "Tito Schipa"**

L'elenco che segue indica gli eventi che sono stati prodotti dal Conservatorio "Tito Schipa" in ordine decrescente da Marzo 2013 a Gennaio 2012 (Fonte: sito URP).

"Terminal Quartett" in semifinale alla trasmissione RAI UnoMattina - IN FAMIGLIA
Sabato 30 Marzo 2013

Ladies in Jazz - Concerto delle allieve di Canto Jazz del Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce
Giovedì 28 Marzo 2013

Shakers & Co Masterclass in Strumenti a Percussione docente Carlo Marzo
Giovedì 28 Marzo 2013

Salento Sax Ensemble - Concerto 25 marzo 2013
Lunedì 25 Marzo 2013

Salento Sax Ensemble - Concerto 23 marzo 2013
Sabato 23 Marzo 2013

Salento Sax Ensemble - Giornata della memoria e dell'impegno
Giovedì 21 Marzo 2013

"Terminal Quartett" alla trasmissione RAI UnoMattina - IN FAMIGLIA
Sabato 2 Marzo 2013

PRIMO CONVEGNO DI STUDI SU: ALTA FORMAZIONE TRA ORDINAMENTI E RIFORME. NUOVE PROSPETTIVE.
Venerdì 1 Marzo 2013

Momenti Musicali a SilenziosInganni
Giovedì 21 Febbraio 2013

Inaugurazione Anno Accademico 2012 - 2013 sede di Maglie
Venerdì 4 Gennaio 2013

NATALE 2012 - CORO DI VOCI BIANCHE " SULL'ALI DEL CANTO"
Venerdì 4 Gennaio 2013

"Terminal Quartett" alla trasmissione RAI UnoMattina - IN FAMIGLIA
Sabato 29 Dic 2012

Puer natus est - Schola Gregoriana "Cum Jubilo"
Venerdì 28 Dic 2012

Il cammino della Musica Corale nella Chiesa - Festival "Musicando il cielo"
Mercoledì 19 Dic 2012

Cinema Serenade: la musica da film e l'Orchestra di Fiati del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce
Martedì 18 Dic 2012

El ingenioso hidalgo Don Quixote de la Mancha - Festival "Musicando il cielo"
Lunedì 17 Dic 2012

Associazione Mozart - Concerto degli allievi del Conservatorio
Domenica 16 Dic 2012

Illustri allieve e riforma dell'opera nel Settecento: Luisa Mergalli e Marianne von Martinez -
FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 16 Dic 2012

Il gioco delle parti: umorismo, intelletto e ispirazione
Domenica 16 Dic 2012

Padre Igino e lo ricerca Musicologica - Festival "Musicando il cielo"
Sabato 15 Dic 2012

Concerto del Coro femminile "Cecilia Bernardini" - Festival "Musicando il cielo"
Mercoledì 12 Dic 2012

MASTERCLASS TROMBA E TROMBONE
Martedì 11 Dic 2012

La rivisitazione delle sonorità del barocco - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 9 Dic 2012

SETTIMANA DELLA CULTURA - COLLEPASSO
Sabato 8 Dic 2012

Fräulein Nannerl Mozart: una vita nascosta - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Venerdì 7 Dic 2012

Concerto d'organo - Festival "Musicando il cielo"
Mercoledì 5 Dic 2012

Note tra storia e filologia sul "Pirro e Demetrio" di Alessandro Scarlatti - FESTIVAL DEL XVIII
SECOLO
Mercoledì 5 Dic 2012

Quintetto TITO SCHIPA - Tournèe in Francia - SUONA ITALIANO 2012
Martedì 4 Dic 2012

Musica e matematica: un viaggio attraverso la geometria delle superfici - FESTIVAL DEL XVIII
SECOLO
Domenica 2 Dic 2012

Armonia e improvvisazione: dal barocco al jazz - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Venerdì 30 Novembre 2012

Concerto del Gruppo Madrigalístico Salentino
Giovedì 29 Novembre 2012

Intervista a Pierluigi Camicia Direttore del Conservatorio "Tito Schipa"
Domenica 25 Novembre 2012

Voce Regina: virtuosi e virtuose della vocalità barocca - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 25 Novembre 2012

QUINTETTO TITO SCHIPA - I Quintetti di Boccherini per chitarra e archi
Sabato 24 Novembre 2012

Inaugurazione Anno Accademico 2012 - 2013
Sabato 24 Novembre 2012

Classicismo e post classicismo - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Giovedì 22 Novembre 2012

Recital del pianista Carlo Scorrano - Festival Musicando il cielo
Mercoledì 21 Novembre 2012

Passeggiata musicale nella Nardo' del Settecento FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 18 Novembre 2012

L'ascesa del repertorio per strumenti a fiato: dalle strade alle sale FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 18 Novembre 2012

Le sale da musica nei palazzi di Potsdam - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Venerdì 16 Novembre 2012

Il Settecento di un mito: Beniamino Gigli - Festival del XVIII SECOLO
Giovedì 15 Novembre 2012

Concerto del Coro Polifonico dell'Associazione culturale onlus "Francesco Attanasi"
Mercoledì 14 Novembre 2012

"Il cirvello me fa capitommola!" - La commedia in musica a Napoli, fra satira sociale e paradossi estetici - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 11 Novembre 2012

Il ricordo personale di P. Iginò - S. Messa nel ventennale della morte di P. Iginò F. Ettore ofm
Festival "Musicando il Cielo"
Mercoledì 7 Novembre 2012

La rivoluzione di Gluck: Orfeo ed Euridice - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 28 Ottobre 2012

La riscoperta del repertorio settecentesco - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 28 Ottobre 2012

La scandalosa storia di figaro tra amori, intrighi e rivoluzione - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 21 Ottobre 2012

Le relazioni pericolose: la musica nel segreto delle stanze - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Venerdì 19 Ottobre 2012

Il Settecento e il dominio degli archi - FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Venerdì 19 Ottobre 2012

Il '700 nel pianoforte: tra clavicembalo e reminiscenze operistiche..."
Domenica 14 Ottobre 2012

"I Maestri di musica" nelle opere del Settecento Festival "La voce degli Angeli"
Venerdì 12 Ottobre 2012

Coro di voci bianche "Sull'ali del canto"
Lunedì 8 Ottobre 2012

Suona Italiano 2012
Sabato 6 Ottobre 2012

Ensemble di flauti - Fortuna Flatus direttore M° Luigi Bisanti
Mercoledì 26 Settembre 2012

SalenTrio del Conservatorio "Tito Schipa" alla trasmissione televisiva UnoMattina – IN
FAMIGLIA
Sabato 22 Settembre 2012

Critical Bands - concert of acousmatic music
Lunedì 13 Ago 2012

SALENTOFlower 2012
Mercoledì 8 Ago 2012

Oratorio "GIOAS RE DI GIUDA" - Festival "La voce degli Angeli" - III Edizione
Venerdì 27 Luglio 2012

Le nozze di Figaro ovvero La folle giornata di W. A. Mozart
Martedì 24 Luglio 2012

Rocco Angilè vince il Premio Nazionale delle Arti - Sezione Musica Elettronica e Nuove
Tecnologie
Sabato 30 Giugno 2012

La voce degli angeli - III Edizione "Danceurs en pleine air"
Domenica 24 Giugno 2012

"Paesaggi poetici" - MusiCultura - V Edizione
Sabato 16 Giugno 2012

“Fraülein Nannerl Mozart – una vita nascosta” - Voce degli angeli - III Edizione
Venerdì 15 Giugno 2012

"Luoghi, atmosfere e sonorità elvetiche" - MusiCultura V Edizione
Martedì 12 Giugno 2012

“Atmosfere e sonorità della belle èpoque” - MusiCultura V Edizione
Venerdì 8 Giugno 2012

Schola Gregoriana "Cum Jubilo"
Domenica 3 Giugno 2012

Premio Nazionale delle Arti - Sezione Canto Lirico
Venerdì 1 Giugno 2012

Il Cantar sensibile MusiCultura V edizione
Mercoledì 30 Maggio 2012

"Si 'sta voce te canta d'int'o core" MusiCultura V edizione
Venerdì 25 Maggio 2012

MUSICAVIVA Festival
Giovedì 24 Maggio 2012

Masterclass - Emilia Fadini
Lunedì 21 Maggio 2012
MASTERCLASS DI SAXOFONO
Domenica 20 Maggio 2012

I fasti della scuola napoletana per tastiera - MusiCultura V edizione
Sabato 19 Maggio 2012

Colloqui sulla Musica Sacra: cinquant'anni dal Concilio Vaticano II alla luce del Magistero di
Benedetto XVI
Sabato 19 Maggio 2012

Coro di voci bianche “Sull’ali del canto”
Venerdì 18 Maggio 2012

SILENCE 2012 Festival Internazionale di Musica Acusmatica
Venerdì 18 Maggio 2012
Presentazione del volume "Theodor W. Adorno. Pensiero critico e musica" di Giacomo Fronzi
Giovedì 17 Maggio 2012

I Concerti degli Studenti
Martedì 15 Maggio 2012

La musica intorno a San Giovanni - Festival degli Angeli III Edizione
Domenica 13 Maggio 2012

Il BELLO a noi dentro.... Suggestioni creative sulla figura del "Vescovo degli ultimi"
Venerdì 11 Maggio 2012

I Concerti del Conservatorio alla II Biennale Internazionale di Arte moderna e contemporanea
"Città di Lecce" 2012 - Castello Carlo V - Lecce
Sabato 5 Maggio 2012

Atmosfere e sonorità organistiche tra Italia e Paesi Bassi
Sabato 28 Apr 2012

SETTECENTO MUSICALE - gli evirati cantori nel Salento
Sabato 21 Apr 2012

FRAULEIN NANNERL MOZART: UNA VITA NASCOSTA FESTIVAL DEL XVIII SECOLO
Domenica 15 Apr 2012

QUIA ERGO FEMINA
Mercoledì 4 Apr 2012

VEXILLA REGIS Musica sacra nel Medioevo
Lunedì 2 Apr 2012

G. B. Pergolesi Stabat Mater
Sabato 31 Marzo 2012

Clarinet Days 2012...Aspettando il ClarinetFest 2013
Martedì 27 Marzo 2012

Festival del XVIII secolo - LA SCANDALOSA STORIA DI FIGARO TRA AMORI, INTRIGHI
E RIVOLUZIONE
Domenica 25 Marzo 2012

Festival del XVIII secolo - DANZA E MUSICA NELLE SALE DEI PALAZZI
SETTECENTESCHI
Sabato 24 Marzo 2012

Festival "La voce degli Angeli" - Concerto inaugurale
Giovedì 22 Marzo 2012

Festival del XVIII secolo - IL '700 DEI POETI: LIEDER E MELOLOGHI
Domenica 18 Marzo 2012

I Lillo di Ruffano
Domenica 29 Gennaio 2012

Fortunae Flatus
Sabato 28 Gennaio 2012

Presentazione del volume FUGHE
Sabato 21 Gennaio 2012

Silence Festival Internazionale di Musica Acusmatica
Sabato 14 Gennaio 2012

Aspettando l'Epifania
Mercoledì 4 Gennaio 2012

7. LA BIBLIOTECA

La biblioteca del Conservatorio di Lecce, a partire dal 2012, è entrata a far parte del Polo SBN della Provincia di Lecce attraverso il Protocollo d'intesa per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario della Provincia di Lecce e la Convenzione per l'adesione al Polo SBN della Provincia di Lecce, stipulata tra CdA del Conservatorio e Amministrazione Provinciale (delibera n. 17 del 22 maggio 2012).

Una prima fase operativa è iniziata a settembre 2012 con la partecipazione ai corsi di aggiornamento sugli applicativi usati in Polo.

La seconda fase, con la vera e propria catalogazione dei materiali della biblioteca, è stata avviata nel febbraio 2013.

È prevista l'immissione in Indice del fondo storico di musica a stampa e di alcuni fondi di particolare interesse per la cultura musicale del Salento (fondo Lazzaretti, De Magistris etc.).

I documenti catalogati sono consultabili in tempo reale sul Catalogo Nazionale online (www.opac.sbn.it) e sul portale del Polo SBN della Provincia di Lecce (www.bibliando.it).

Attraverso quest'ultimo è possibile:

- accedere al catalogo,
- estendere la ricerca ad altri cataloghi nazionali ed internazionali (ricerca federata),
- conoscere eventi e news che provengono dalle biblioteche del territorio.

Per ogni documento presente in catalogo si potrà:

- sapere in quale biblioteca si trova e se è disponibile,
- estendere la ricerca su altri cataloghi,
- visualizzarlo, se presente, su google book,
- dividerlo su facebook.

Si potrà, inoltre, guardare lo scaffale 'virtuale' e, come se si fosse veramente in biblioteca, vedere quali altri documenti sono accanto a quello cercato. Per consultare la biblioteca è possibile andare sul sito:

www.bibliando.it

Portale delle Polo SBN della Provincia di Lecce

www.bibliando.it/SebinaOpac/Opac

Catalogo online del Polo SBN della Provincia di Lecce

8. ERASMUS

Da diversi anni il Conservatorio di Lecce aderisce al progetto Erasmus che offre la possibilità di trascorrere un periodo di studio presso una delle Istituzioni Europee consorziate. Il Programma presenta diverse opportunità, quali il pieno riconoscimento accademico dell'attività svolta all'estero, la possibilità di integrarsi in una nuova realtà didattica e artistica, la possibilità di conoscere o approfondire la cultura, i costumi e la lingua di un Paese straniero, la promozione delle eccellenze e della creatività, la valutazione delle occasioni di occupabilità e delle prospettive professionali offerte dalle diverse realtà.

Nell'A.A. 2012 il progetto Erasmus registra i seguenti numeri:

- N. 2 docenti in uscita verso altre Istituzioni, con mobilità finalizzata allo svolgimento di attività di docenza e attività di formazione;
- N. 7 studenti in uscita verso altre Istituzioni, per attività di tirocinio o in quanto assegnatari di borse di studio.
- N. 3 docenti in entrata.

Nel corso del 2012, in particolare, l'Istituzione ha implementato gli scambi organizzati nell'ambito del progetto Erasmus, grazie alla convenzione con *Olanda, Turchia, Germania, Austria, Spagna*.

Risultano così in convenzione con il Conservatorio di Musica "Tito Schipa":

AUSTRIA

Joseph Haydn Konservatorium - <http://www.haydnkons.at/>

Universitat fur Musik und Darstellende Kunst –<http://www.kug.ac.at>

BELGIO

Koninklijk Conservatorium Brussel - <http://www.kcb.be> (oppure) o www.ehb.be

Artesis Hogeschool Antwerpen – <http://www.artesis.be>

BULGARIA

Plovdiv - Academy of Music, Dance and Fine Arts

DANIMARCA

Academy of music and Music Communication – <http://www.vmk.dk>

ESTONIA

Tallin - Estonian Academy of music and Theatre – <http://www.ema.edu.ee>

GERMANIA:

Musikhochschule Münster - <http://www.uni-muenster.de/Musikhochschule/>

Hochschule fur Musik Mannheim - <http://www.muho-mannheim.de/>

Musikhochschule Lubeck – <http://www.mh-luebeck.de>

Musikhochschule fur Musik Franz List Weimar – <http://www.hfm-weimar.de>

MALTA

University of Malta – <http://www.um.edu.mt>

IRLANDA

Royal Irish Academy of Music – Dublino -

ISLANDA

Iceland Academy of the Arts - <http://www.lhi.is/>

LATVIA

Jazeps Vitols Latvian Academy of Music – <http://www.jvlma.lv>

NORVEGIA

Tromsø University – <http://www.hitos.no>

POLONIA

Poznan - The Ignacy Jan Paderewski Academy of Music - <http://www.amuz.edu.pl>

SVEZIA

Goteborg University – <http://www.hsm.gu.se>

SPAGNA

Conservatorio Superior de Música Alicante - <http://www.csmoscarespla.com>

SLOVACCHIA

Bratislava - Academy of Performing Arts – <http://www.vsmu.sk>

SVIZZERA

Conservatoire de Lausanne – Losanna

TURCHIA

Istanbul: Mimar Sinan Fine Arts University, - <http://www.msu.edu.tr>

Eskiseir - Anadolu University: - <http://www.uib.anadolu.edu.tr>

9. RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

Per l'anno Accademico 2012-2013 il Nucleo di Valutazione, nell'ambito della sua attività di rilevazione di soddisfazione dell'utenza, ha ritenuto opportuno riproporre l'indagine di *customer satisfaction* sempre a:

- **nuovi Corsi Accademici (Bienni e Trienni Accademici);**
- **biennio Superiore dei Corsi Ordinamentali;**
- **docenti.**

Il Nucleo di Valutazione ha inteso rendere partecipe della valutazione anche il personale docente, al quale è stato somministrato uno specifico questionario di soddisfazione.

La qualità del servizio nell'ambito educativo richiede una profonda trasformazione delle relazioni con i diversi partecipanti al servizio stesso, lungo un cammino che conduce ad una piena integrazione, in termini generali definita "partnership". Tale bacino di riferimento più ampio ha dato la possibilità di rilevare l'interscambio di percezioni, valutazioni, suggerimenti, richieste.

Per l'organizzazione della distribuzione e raccolta dei formulari, il Nucleo si è avvalso della collaborazione della Direzione dell'Istituto.

9.1 La distribuzione dei questionari di soddisfazione degli studenti e dei docenti

L'indagine è stata condotta attraverso i seguenti criteri operativi:

- gli studenti destinatari dell'indagine, come detto, anche quest'anno sono stati individuati negli iscritti ai corsi Accademici del Triennio superiore e del Biennio specialistico, nonché iscritti agli ultimi due anni dei corsi superiori del Vecchio Ordinamento;
- il questionario è stato reso disponibile presso le postazioni di centralino della sede centrale e della sede staccata del Conservatorio di Lecce e presso la postazione del personale ausiliario della sede di Ceglie Messapica; nelle suddette postazioni sono state anche collocate le urne per la raccolta dei questionari (*All. I*);
- i tempi per la consegna dei questionari sono stati stabiliti dal Nucleo in accordo con la vice – Direzione e hanno previsto termini piuttosto ampi (data ultima per la restituzione il 28 febbraio 2013);
- il Nucleo ha predisposto una locandina (da affiggere vicino alla zona di distribuzione e raccolta dei questionari nonché nei punti strategici delle varie sedi degli Istituti) al fine di

divulgare la conoscenza dell'iniziativa e sensibilizzare i destinatari alla partecipazione, spiegando le finalità dell'indagine e fornendo agli studenti l'assicurazione della garanzia dell'anonimato;

- gli studenti sono stati sollecitati al ritiro e alla compilazione dei formulari dai loro stessi docenti dei vari insegnamenti;
- presso le postazioni approntate, attraverso lettera loro destinata gli studenti hanno potuto prendere visione delle modalità di compilazione del questionario (*All. 2*).
- per ciò che concerne la docenza, il questionario è stato distribuito in busta chiusa recapitata nelle cassette personali ubicate nella Sala dei Professori. Nella stessa stanza era stata predisposta un'urna nella quale i docenti hanno potuto consegnare il formulario (*All. 1*).

L'organizzazione della rilevazione ha naturalmente salvaguardato l'anonimato degli utenti partecipanti all'indagine.

Il Nucleo di Valutazione, insomma, ha posto particolare attenzione all'intendimento di fornire allo studente e al docente una buona motivazione a dare il suo diretto contributo alla co-costruzione della qualità del servizio. L'azione di sensibilizzazione è stata confortata, se pur poco, dal numero di questionari restituiti dagli studenti: per l'anno accademico 2012/2013, infatti, il tasso di risposta migliora, quantificando in n. 99 questionari raccolti, che corrisponde al 30% circa del campione preso in esame (n.323 aventi diritto). Per il Vecchio Ordinamento ha risposto il 35,5% degli iscritti ai corsi superiori (38 questionari restituiti su un campione totale di n. 107 studenti), mentre per il Nuovo Ordinamento il totale dei questionari restituiti è stato di 61 su 216 iscritti, ovvero appena il 28%, nonostante la crescita del numero rispetto alla restituzione dello scorso anno.

Questo pur lieve miglioramento nella partecipazione alla rilevazione della soddisfazione, che interessa maggiormente gli studenti di Triennio e Biennio Accademico, lascia ben sperare circa il contributo degli studenti al miglioramento dell'offerta formativa negli anni a venire. L'esiguità del campione raccolto ha interessato anche il corpo docente, il quale non ha risposto in maniera significativa all'invito all'indagine valutativa.

9.2 La struttura dei questionari degli studenti

Il questionario (*All. 1*), utilizzato da diversi anni per conoscere le opinioni dello studente in merito al funzionamento dell'Istituzione, è stato reimpostato - rispetto a quello dell'anno precedente - sia nella articolazione delle domande sia nelle modalità di erogazione/raccolta.

Le domande, focalizzate su quattro tematiche base, (*aule/attrezzature e servizi, comunicazione, organizzazione della didattica, didattica dell'insegnamento*) e articolate poi in sotto-domande di approfondimento e di qualificazione, vedono il nuovo inserimento di quesiti riguardanti l'area della *comunicazione Istituzione-studente*. Tale area integrativa risulta necessaria alla luce del bisogno, evidenziato dalla Consulta degli Studenti, a che gli studenti condividano le problematiche dell'Istituzione e abbiano un ruolo propositivo.

Nel questionario la scala delle risposte è stata limitata a quattro valori (graduati rispetto alla positività e negatività del servizio scolastico), invece delle sei della passata edizione, e ciò al fine di rendere più significativo e netto il giudizio. La parte finale del questionario propone dei suggerimenti, per consentire agli studenti commenti specifici.

Il questionario riguardante i Corsi Ordinari sviluppa la valutazione del servizio offerto attraverso una serie di indici (19 items), integrata al termine da due domande, una relativa al livello di soddisfazione rispetto agli insegnamenti frequentati e l'altra relativa alla soddisfazione globale che il servizio produce nel suo complesso.

Il questionario, inoltre, termina con la richiesta agli studenti di scegliere, in ordine ad alcuni temi individuati, una opzione fra le tre possibili: “è indispensabile”, “sarebbe utile”, “non è necessario”. Per i Corsi Tradizionali i suggerimenti si riferiscono a: “miglioramento della qualità delle attrezzature”, “aumento delle ore di lezione”, “fornire più conoscenze sulle nozioni fondamentali delle discipline”.

Il questionario somministrato agli studenti dei Corsi Sperimentali si compone di 22 items e, alla fine, anche qui vengono proposte le due domande sulla soddisfazione globale.

L’elaborazione dei risultati, ottenuta mediante l’esame delle opinioni relative al *grado di soddisfazione* espresse per ciascun item, utilizzerà il dato di frequenza percentuale¹ ottenuto da ciascun grado di risposta.

Nello specifico, i questionari per gli studenti sono strutturati in **cinque aree d’indagine**.

- A. Strutture e servizi**, in cui si pone una serie di domande intorno ad aspetti quali: la fruizione della biblioteca in termini di adeguatezza dell’orario di apertura al pubblico e ricchezza del patrimonio (partiture, riviste musicali, libri, dischi, etc.), l’adeguatezza delle attrezzature didattiche e dei locali per le attività pratiche, la rapidità dell’espletamento delle pratiche presso la segreteria, la completezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito Internet.
- B. Comunicazione**, in cui si pongono due domande relative alla relazioni studentesche dentro il Conservatorio (spazi, occasioni) e all’efficienza della comunicazione fra organi di gestione dell’Istituzione e gli studenti.
- C. Organizzazione della didattica**, in cui si formulano domande su aspetti di tipo pratico-organizzativo come: la valutazione sulla calendarizzazione e distribuzione delle lezioni e degli esami nell’anno accademico, la sostenibilità del carico di studio complessivo, il coinvolgimento degli studenti nelle produzioni artistiche del Conservatorio e la compatibilità tra appelli di esame e tempi dello studio.
- D. Didattica dell’insegnamento**, ove le domande riguardano argomenti quali: la chiarezza nell’esposizione da parte dei docenti, la disponibilità dei docenti a fornire maggiori informazioni e a dare chiarimenti, la loro capacità di stimolare l’interesse verso gli argomenti trattati, il rapporto tra competenze possedute preliminarmente dagli studenti e percorso di studio seguito², la relazione tra ore di studio richieste e crediti formativi conseguiti³, il rapporto tra carico di studio richiesto e le personali esigenze di apprendimento, la coerenza del materiale didattico consigliato (libri, dispense etc.) con i programmi delle singole materie, la chiarezza delle indicazioni fornite sulle modalità e le regole delle prove d’esame, l’interesse per la discipline frequentate (indipendentemente da come si sono svolti gli insegnamenti)⁴, la reperibilità del materiale didattico consigliato (libri, dispense ecc.).
- E.** Inoltre, è stato preso in esame il **giudizio di soddisfazione globale** come espressione della valutazione complessiva rispetto agli insegnamenti frequentati e alla globalità del corso.

Infine il questionario, come già anticipato, propone dei **suggerimenti**, cioè indicazioni di giudizio, in corrispondenza di aree quali: migliorare il coordinamento con altri Corsi⁵, fornire più conoscenze sulle nozioni fondamentali delle discipline, alleggerire il carico didattico complessivo⁶, migliorare la qualità delle attrezzature e degli strumenti, aumentare le ore di lezione.

¹ Alcuni items presentano delle “non risposte”. Le frequenze percentuali relative alle risposte mancanti nei grafici sono indicate come “non risposta”.

² Item non è stato inserito nel questionario somministrato agli studenti dei Corsi Ordinari.

³ Come sopra.

⁴ Come sopra.

⁵ Come sopra.

⁶ Come sopra.

9.3 Il campione analizzato

Il campione totale degli studenti preso in esame è di n. 323 dei quali n. 216 frequentanti i Corsi di Biennio (n. 100) e Triennio (n. 116) e 107 i Corsi Ordinamentali. Come già anticipato, dei questionari somministrati ne sono stati restituiti 61 per i Corsi di Triennio e Biennio e 38 per i Corsi Tradizionali, per un totale complessivo di 99 questionari restituiti, che corrisponde al 30% circa del campione complessivo.

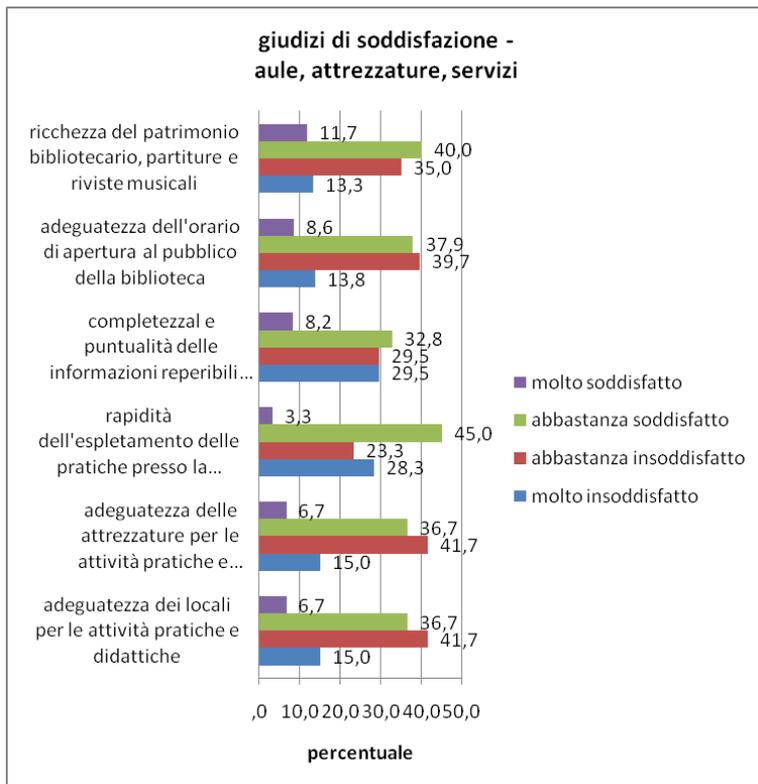
Per ciò che riguarda i Corsi di Nuovo Ordinamento i dati analizzati quest'anno si basano su un campione più congruo rispetto allo scorso anno (nel triennio i giudizi sono stati calcolati su n. 59 questionari nell'a.a. 2009-10, n. 33 nell'a.a. 2010-11, n. 41 nell'a.a. 2011-12) e corrispondente al 28,2 % circa del totale dei frequentanti.

Per gli studenti dei corsi Ordinari si è rilevato un calo nella restituzione del formulario: dai 51 questionari restituiti nel a.a. 2010-11 siamo passati ai 41 dell'a.a. 2011-12, ai 38 questionari dell'anno in corso con una percentuale corrispondente al 35% circa del campione.

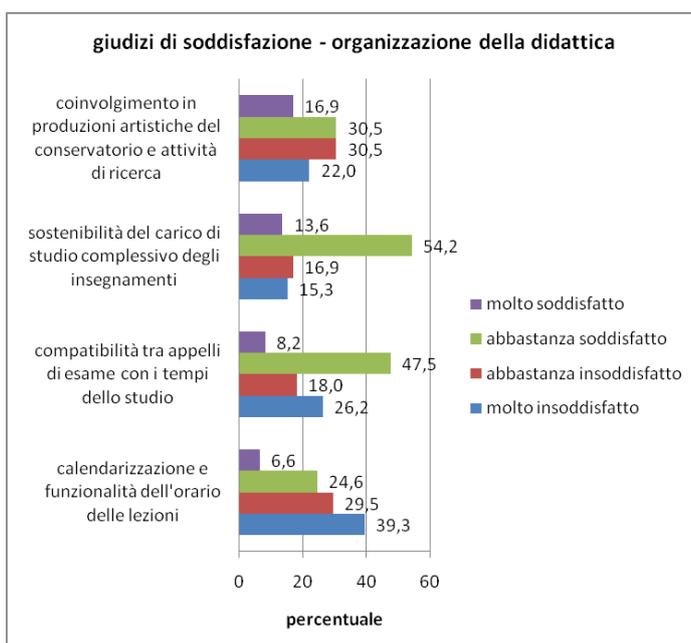
Da ciò deriva una scarsa sensibilità da parte degli studenti del Vecchio Ordinamento verso l'utilizzo dello strumento valutativo; al contrario Trienni e i Bienni manifestano maggiore interesse nella partecipazione alla realtà istituzionale, date anche le esigenze formative diverse dettate da corsi di studio multidisciplinari di tipo universitario.

9.4 I Corsi Accademici di Triennio e Biennio

Il livello di soddisfazione degli studenti dei Corsi Sperimentali, in relazione al **punto A**, cioè rispetto alle **strutture e ai servizi**, si esprime come segue: per la fruibilità delle aule e delle attrezzature utili allo svolgimento delle attività didattiche, il campione non si attesta su valori positivi, evidenziando così un abbassamento del giudizio della qualità del servizio rispetto allo scorso anno (il valore medio è di 2,2 quindi "molto insoddisfatto") e una negatività che si afferma al 62%. Il servizio di segreteria viene giudicato come poco soddisfacente (media 2,2) così come la fruibilità della Biblioteca (dove la fascia di insoddisfazione complessiva si attesta intorno al 54%). Un dato significativo è che tutti gli studenti hanno espresso il giudizio sulla funzione della biblioteca, invertendo il dato che negli anni precedenti registrava percentuali di "non risposta" del 7,2 % in ordine alla domanda sulla sua fruibilità. Questo a significare che gli studenti hanno ritenuto necessario esprimere la propria opinione, giudicando con una maggiore consapevolezza rispetto allo scorso anno in ordine alla possibilità di beneficiare dei beni bibliotecari di cui il Conservatorio è in possesso, così come nel valutare la ricchezza del patrimonio bibliotecario (e qui la percentuale di positività tende al 50%). Peggiora la soddisfazione per l'accessibilità e puntualità delle informazioni reperite sul sito internet dell'Istituzione, con un'utenza insoddisfatta per il 60% e una buona soddisfazione del 40%. Da parte degli studenti viene dunque richiesta una maggiore accuratezza nel reperimento delle informazioni relative tanto alla vita didattica quanto agli aspetti burocratici e amministrativi, informazioni che agevolerebbero non poco soprattutto l'utenza variamente distribuita sul territorio. Di seguito il grafico.



Anche quest'anno l'**organizzazione della didattica, punto B**, soprattutto per quanto riguarda la calendarizzazione delle attività didattiche, ci pone davanti un nodo cruciale, visto che l'utenza manifesta, attraverso la media negativa di 1,9 ("molto insoddisfatto"), la sua difficoltà per la distribuzione delle lezioni durante l'anno, cosa che però non comporta l'impedimento ad organizzare lo studio ai fini dell'esame. La sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, infatti, si attesta al 64% circa di soddisfazione complessiva. Questi dati mostrano come sostanzialmente permangano le problematicità già oggetto di riflessione nella scorsa relazione; le capacità dello studente di far fronte allo studio e all'impegno richiesti non sono confortati da una calendarizzazione delle lezioni concentrata in alcuni periodi dell'anno accademico. Di detti items riportiamo il grafico.

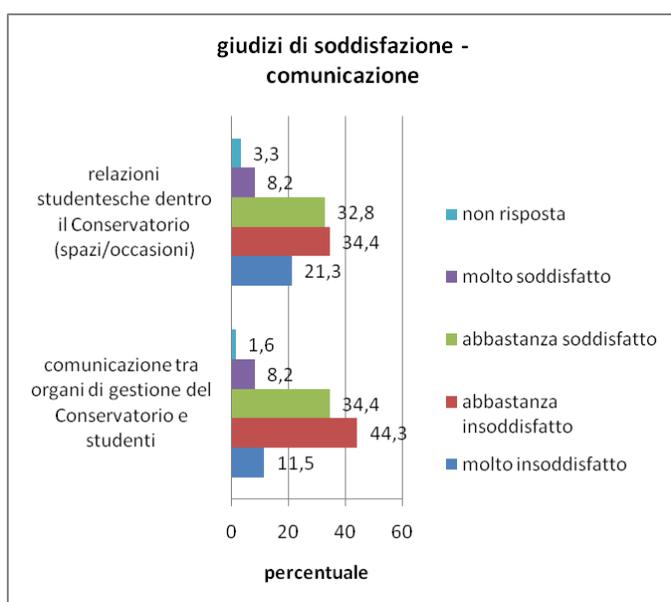


Una riflessione sull'attività di **produzione artistica del Conservatorio** (che vede protagonisti i corsisti tanto di Triennio e Biennio quanto ai Corsi Ordinamentali). In questa rilevazione si evidenzia uno spostamento su valori di soddisfazione quasi equamente divisi tra positività e negatività: il 47,5% degli studenti frequentanti i Corsi Sperimentali si sente coinvolto in maniera produttiva, mentre il restante 52,5% si esprime con giudizi graduati tra l' "abbastanza insoddisfatto" e "molto insoddisfatto". Gli studenti, evidentemente, chiedono ancora all'Istituzione una maggiore integrazione fra il processo formativo e quello esecutivo-produttivo, attraverso azioni che possano più direttamente contribuire alla definizione del loro profilo professionale, anche se si registra un lieve ma significativo spostamento rispetto alle richieste espresse con forza dall'utenza nei precedenti questionari.

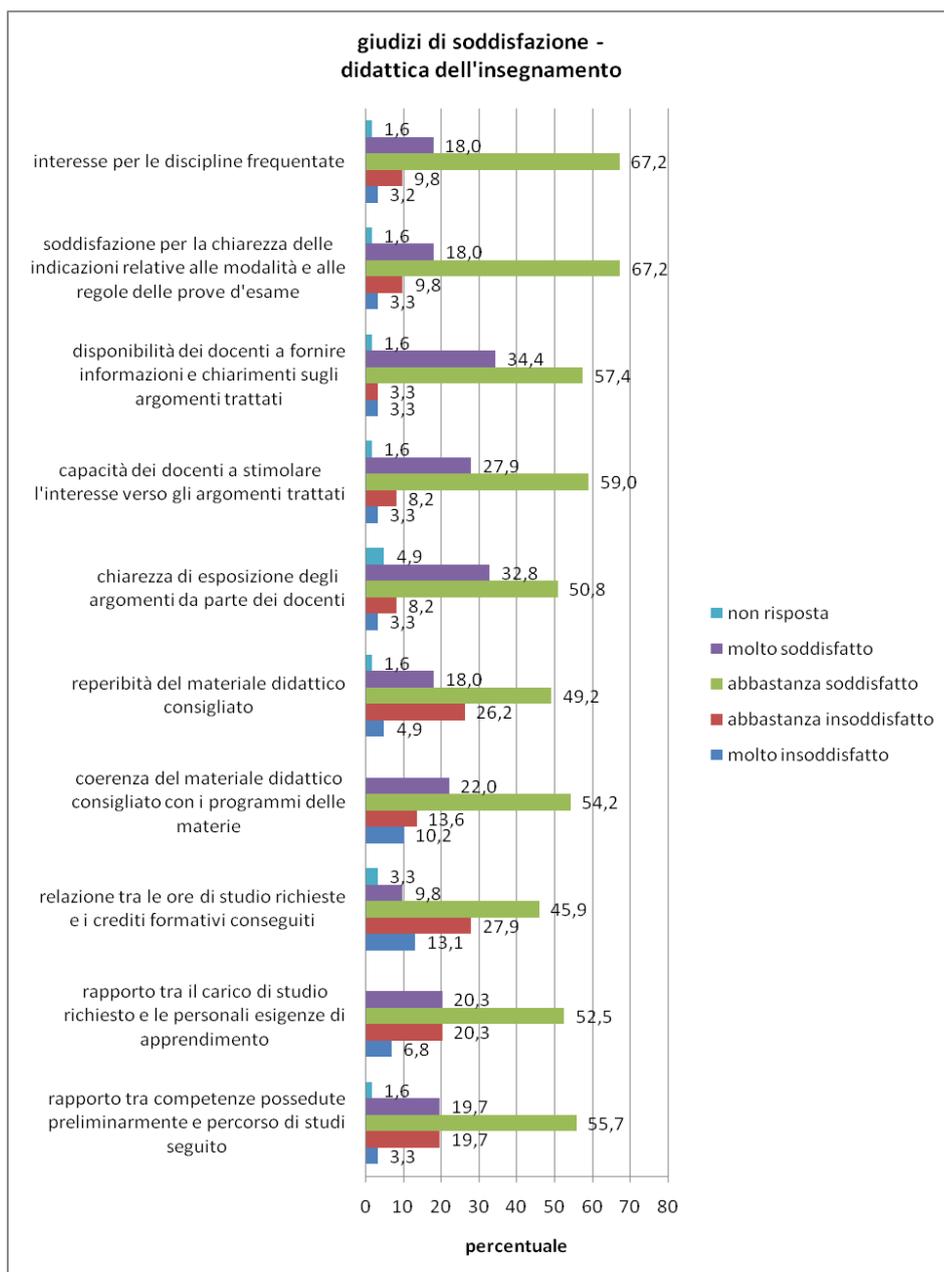
Per ciò che concerne i nuovi items sulla **Comunicazione (punto C)** tra il sistema istituzionale e lo studente e tra gli studenti stessi, è evidente dal grafico sottostante che più della metà degli utenti indicano una sostanziale difficoltà di raccordo e di scambio.

A tale proposito, una cosa che si è manifestata e che si ritiene interessante è che diversi studenti dei Bienni e Trienni Accademici, oltre ad apporre il segno sulla risposta rispondente al proprio giudizio, hanno espresso giudizi personali, scrivendo a margine degli items un commento o una chiara esternazione.

Le riflessioni, comunicate evidentemente al fine di rafforzare il giudizio espresso, al contempo denotano propositività e partecipazione alla co-costruzione del servizio offerto.



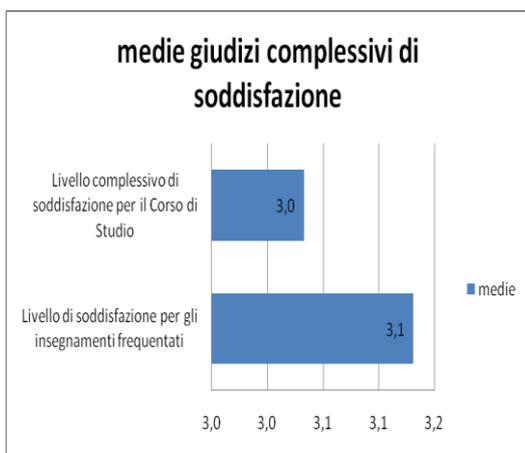
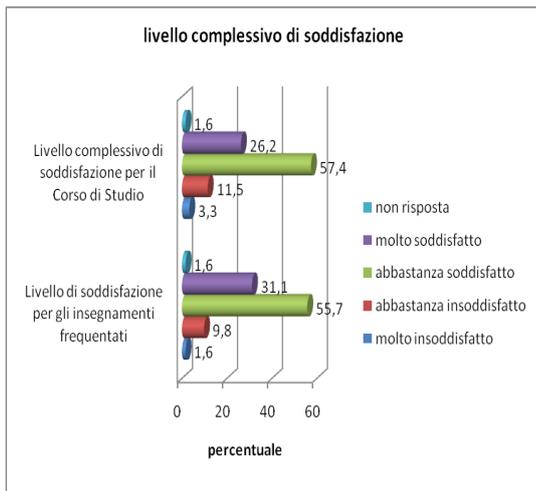
Gli aspetti relativi alla **didattica (punto D)** mettono in luce un indice di buona soddisfazione. Gli studenti giudicano la *chiarezza espositiva del docente, la sua capacità di fornire informazioni su come affrontare lo studio della materia e la sua disponibilità a fornire maggiori informazioni e a corrispondere alle domande di chiarimenti*, con il valore medio 3/3,2, che coincide con una buona soddisfazione, come si può evincere chiaramente dai grafici sottostanti, le percentuali sono molto positive. I dati più significativi riguardano la soddisfazione per la disponibilità del docente a fornire maggiori informazioni e a corrispondere alle domande di chiarimenti sugli argomenti trattati a lezione: gli studenti si esprimono con una percentuale di positività ben dell'85%. Un dato indicativo riguarda il giudizio sulle competenze possedute preliminarmente dallo studente utili per affrontare il nuovo corso di studi: il 70% circa della popolazione studentesca si esprime con valori di positività, a sottolineare l'alta funzione formativa dell'Istituzione.



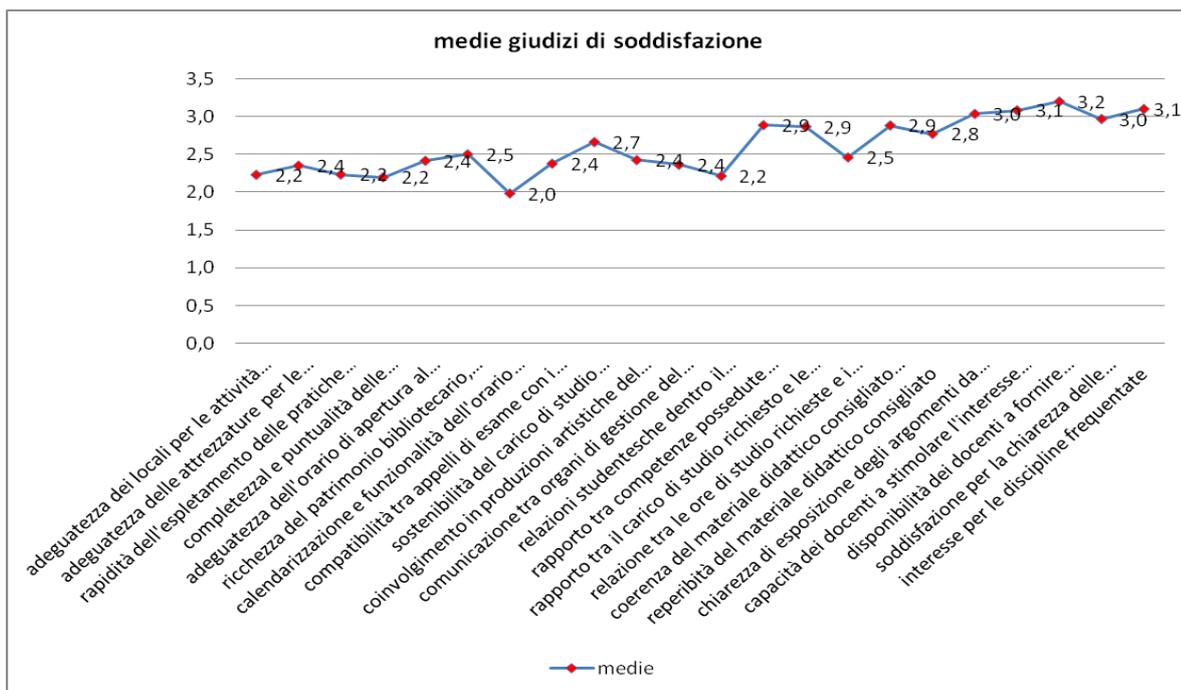
Gli ultimi due items del questionario sono relativi al **giudizio complessivo di soddisfazione (punto E)**. La positività per la soddisfazione verso gli insegnamenti frequentati ha un valore medio di 3,1 così come il livello complessivo di soddisfazione (valore 3) esprimendosi come “abbastanza soddisfatto” con una percentuale di positività rispettivamente dell’83% e 86% che mostra generale innalzamento del giudizio dato globalmente all’Istituzione non intaccato dalle difficoltà nell’ambito dei servizi e dell’organizzazione.

Il grafico sotto riportato evidenzia nel dettaglio l’andamento degli items e delle medie.

Va da sé che tale dato è strettamente correlato agli aspetti inerenti la didattica, vista dallo studente come elemento portante del suo percorso di studi. Gli studenti attribuiscono all’Istituzione un livello di soddisfazione globale più che buono.



Ci sembra utile nel caso dei Trienni e Bienni Sperimentali valutare il rapporto tra i vari items dell'indagine sotto il profilo delle medie espresse dagli utenti, analizzandone l'andamento.



Il grafico ci mostra chiaramente lo sviluppo dei giudizi analitici.

A tal proposito diremo che ambiti quali attrezzature e servizi hanno registrato una flessione; sorprendente inversione di tendenza per la valutazione del servizio di segreteria, in passato sempre positivo ed ora in calo. La fruibilità della biblioteca registra ancora un dato basso, mentre l'apprezzamento per le risorse bibliotecarie cresce.

Gli aspetti organizzativi relativi la partecipazione ad attività artistiche indicano sempre un'utenza non totalmente insoddisfatta mentre la calendarizzazione della didattica risulta essere sempre un punto critico che necessita attenzione e risoluzione; migliora estremamente invece il gradimento per ciò che riguarda gli aspetti didattici e il rapporto docente-discente, soprattutto per la disponibilità che gli insegnanti offrono agli allievi.

Per quanto riguarda l'ultima parte del questionario gli studenti dei Corsi di Nuovo Ordinamento si esprimono così:

- è indispensabile *migliorare la qualità delle attrezzature e degli strumenti*;
- è indispensabile *migliorare il coordinamento con gli altri corsi*;
- sarebbe utile *avere più conoscenze sulle nozioni fondamentali delle discipline*;
- non è necessario *aumentare le ore di lezione*;
- non è necessario *alleggerire il carico didattico*.

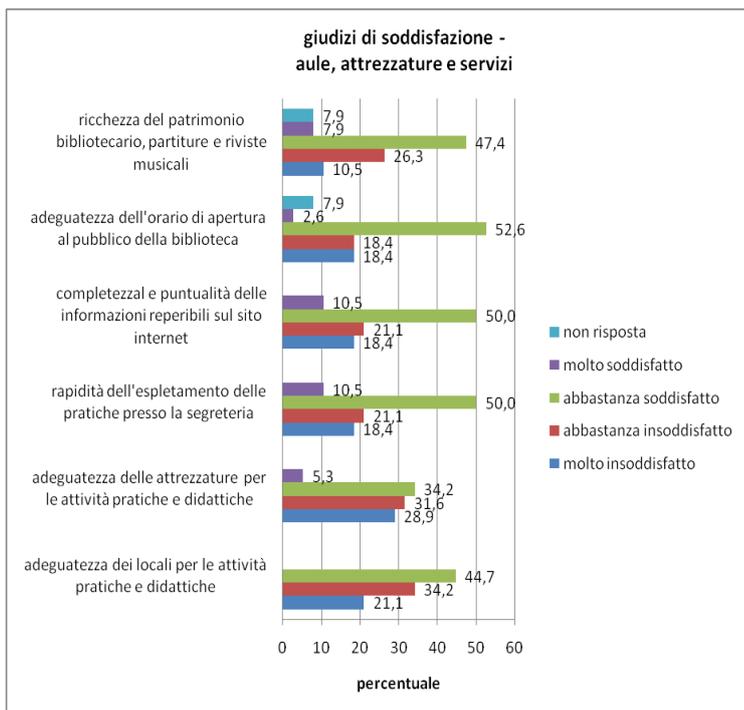
9.5 I Corsi Ordinari

Prendiamo in esame ora i giudizi espressi dagli studenti frequentanti il Corso Superiore di Vecchio Ordinamento.

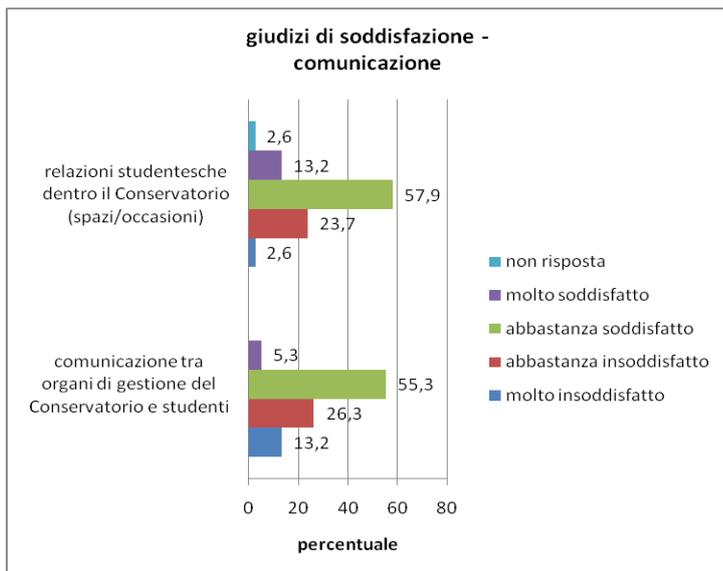
Le **strutture e i servizi (punto A)** - e nello specifico il giudizio sull'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche - mostrano ancora un'utenza insoddisfatta per entrambi gli aspetti, con una media relativamente di 2,2 e 2,1. La richiesta del miglioramento delle strutture si esprime con forza anche da questo campione di studenti ed è chiaro che si è ancora lontani dal garantire la bontà del servizio.

Il giudizio per la rapidità dell'espletamento delle pratiche presso la segreteria ha un risultato buono con un valore percentuale di 60,5%, così come le informazioni reperite sul sito internet, comunque ancora al di sotto di un giudizio abbastanza soddisfacente.

Il servizio offerto dalla biblioteca nel suo orario di apertura e la ricchezza del patrimonio bibliotecario, da sempre gli items critici del questionario, sembra essere migliorato nella sua fruibilità, il servizio di Biblioteca è valutato positivamente dal 54% degli studenti; al contempo è diminuita la percentuale di chi non attribuisce alcuna risposta ai due aspetti in questione. Si tratta di un dato che decresce rispetto agli scorsi anni, diventando dal 17% al 7,9%, manifestando un approccio più consapevole alla consultazione dei testi. Nei grafici e nelle tabelle si può rilevare l'analitico di tali items.

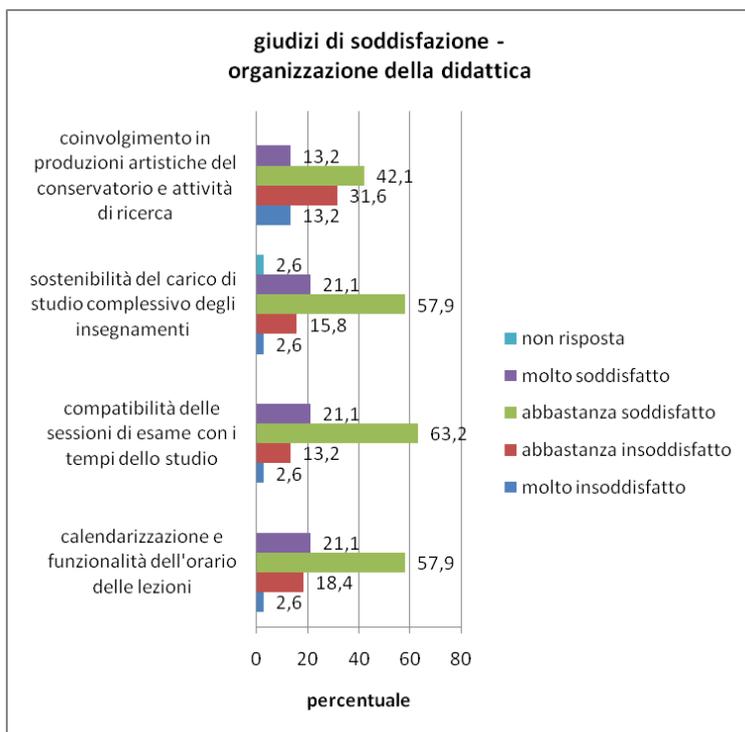


Gli studenti dei Corsi di Vecchio Ordinamento, valutando i nuovi items sulla **Comunicazione (punto B)**, indicano una positività nel raccordo tra studenti-Istituzione e studente-studente. Chiaro è che tale utente, inserendosi in un sistema collaudato da tempo, trova una maggiore risposta alle proprie esigenze da parte degli Organi di Gestione e trova proficua la partecipazione alle attività studentesche. I valori di positività si attestano intorno al 60% , come si evince dai grafici sottostanti. Questi dati risultano essere in evidente disaccordo con il giudizio espresso dagli studenti del Nuovo Ordinamento.



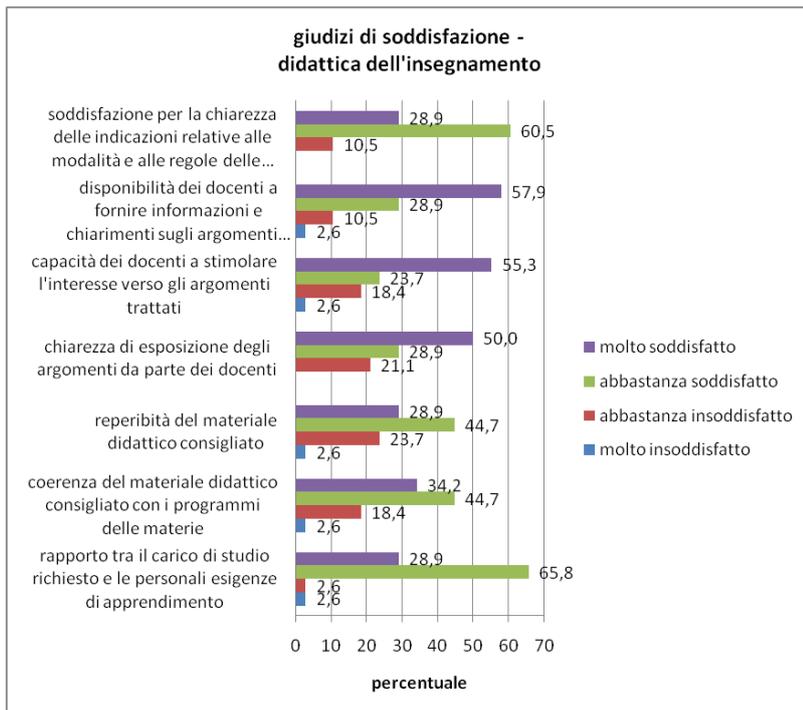
L'analisi dei dati per il **punto C**, cioè l'**organizzazione della didattica**, fa vedere che gli studenti valutano positivamente la calendarizzazione delle attività didattiche con una percentuale del 70% evidenziando una buona struttura organizzativa. Anche in questo caso il giudizio è discordante rispetto agli studenti di Triennio e Biennio. Il carico didattico risulta essere adeguato e sostenibile dall'allievo anche in rapporto alle sessioni d'esame, strutturate a loro volta in maniera compatibile con i tempi dello studio.

Migliorata risulta essere la percezione dello studente nel coinvolgimento nelle produzioni artistiche del Conservatorio che riporta giudizi negativi per 44% circa, mentre il restante 54% degli intervistati si ritiene soddisfatto e coinvolto nelle iniziative realizzate.

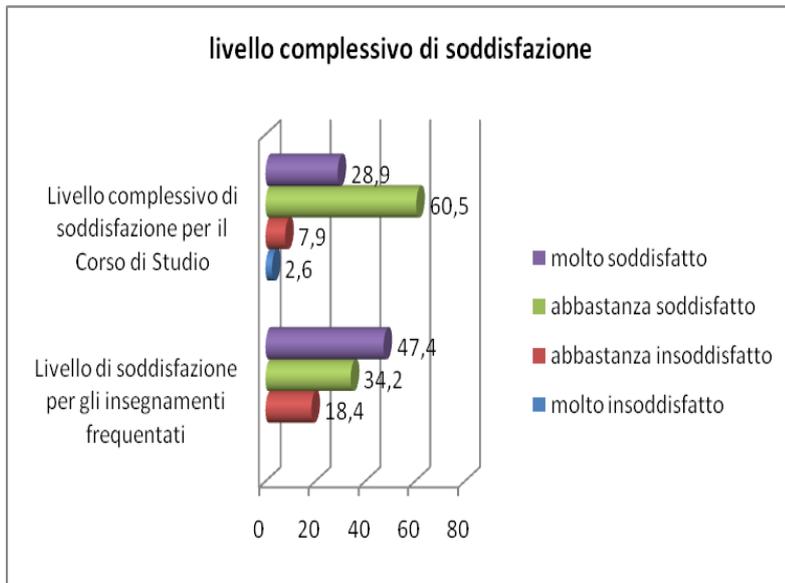


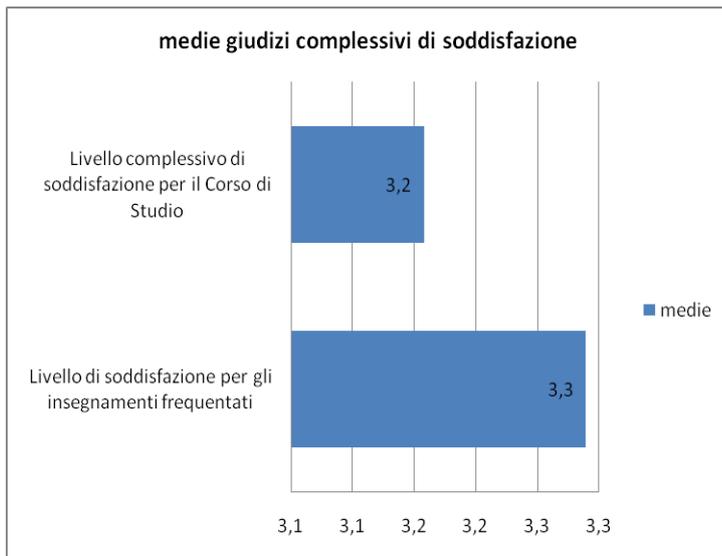
La soddisfazione per gli aspetti relativi alla **didattica (punto D)** denota un ulteriore miglioramento nel giudizio degli studenti. Le attività svolte dai docenti sono caratterizzate sempre da positività rispetto alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti e alla disponibilità a facilitare il corsista nel chiarimento degli aspetti didattici; le medie espresse, infatti, si attestano dal 3 al 3,4 quindi piena soddisfazione. Quello che si denota è una sempre crescente congruità degli aspetti didattici tanto nel rapporto col docente quanto dell'organizzazione didattica che fa esprimere lo studente, soprattutto per ciò che concerne il "rapporto del carico di studio richiesto e le personali esigenze di apprendimento" con estrema positività (percentuale positiva dell'84%).

Vediamo ora il grafico con i dati presentati analiticamente.

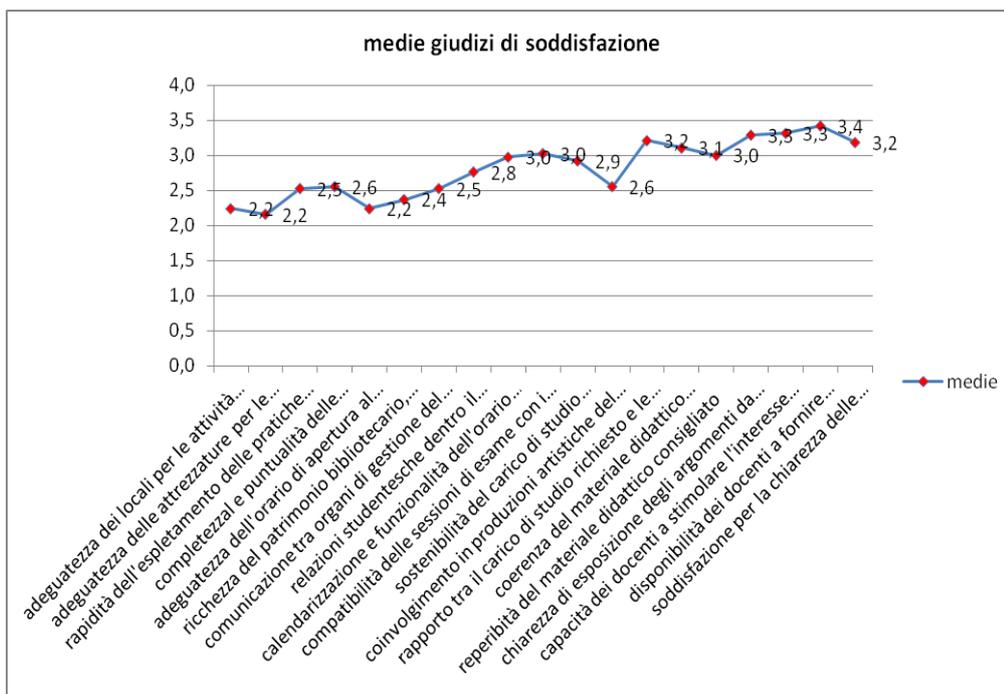


La positività dei valori del **punto E** – 3,3 e 3,2 relativo al valore medio - ci parla di un'utenza "soddisfatta" e, come fa vedere il grafico, il giudizio complessivo sugli insegnamenti frequentati e quello complessivo rispetto alla totalità del percorso di studi intrapreso dallo studente sono sempre positivi.





Il grafico che segue evidenzia invece le medie relative alle 19 domande del questionario commentate precedentemente.



Il rapporto e l'evoluzione tra le diverse variabili rispetto allo scorso anno dimostra come, se pur di poco, il gradimento rispetto ad alcuni aspetti del servizio è calato mentre per altri il livello di soddisfazione è positivo. In buona sostanza l'area organizzativa e didattica esprime variabili positive così come i giudizi relativi alla didattica, sempre consistenti con un'Istituzione che risponde puntuale alle esigenze formative della propria utenza.

Per quanto riguarda i suggerimenti espressi dagli studenti, le risposte all'ultima parte del questionario mostrano come venga confermato l'orientamento dello scorso anno, a dire che si ritiene indispensabile un *miglioramento delle attrezzature e degli strumenti* a disposizione degli studenti e si sottolinea l'utilità di *fornire più conoscenza sulle nozioni principali delle discipline*. Parte dell'utenza non ritiene necessario *aumentare le ore di lezione*, mentre per altri (percentualmente in parità) sarebbe auspicabile.

9.6 Il questionario dei Docenti

In questo paragrafo vengono presentati ed analizzati i risultati della indagine sulla soddisfazione dei docenti del Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce, effettuata nel mese di febbraio 2013.

Ribadiamo che il questionario è stato distribuito ai docenti in busta chiusa insieme ad una lettera in cui venivano indicate le modalità di compilazione e di consegna dei questionari.

9.6.1 La struttura del questionario

Il questionario presenta diverse aree di indagine ritenute significative per il corpo docente e pertanto utili all’Istituzione nella rilevazione dei punti di vista e delle esigenze.

A. Strutture e servizi

Di questa sezione fanno parte 4 domande nelle quali il docente è chiamato ad esprimersi in merito ad aspetti quali l’adeguatezza delle aule adibite all’insegnamento, i servizi per gli studenti, l’efficienza della segreteria.

Una di tali domande è semi-strutturata: al docente viene anche richiesto di segnalare altri servizi da lui ritenuti significativi ed egualmente importanti oltre a quelli individuati nella prima parte del quesito.

- *Gli spazi didattici attrezzati dell’Istituto sono ben utilizzati.*
- *Le aule sono complessivamente funzionali.*
- *Le segreterie dell’Istituto, complessivamente, funzionano bene e forniscono un servizio soddisfacente.*
- *Quali dei servizi offerti agli studenti dall’Istituzione ritiene siano adeguati (si possono indicare più risposte):*

- biblioteca*
- segreteria*
- Erasmus*
- orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita)*
- ADISU*
- altro.....*

B. Insegnamento - didattica

Attraverso le 4 domande proposte, questa sezione è utile per indagare aspetti quali: i rapporti che si instaurano tra docente e studente; la qualità delle attività didattiche e la loro utilità in funzione dell’attività professionale successiva; il coinvolgimento e la valorizzazione degli studenti più bravi nella produzione artistica del Conservatorio; i risultati mediamente raggiunti dagli studenti al termine dei corsi, intesi anche in termini di maturazione personale.

- *Complessivamente, l’Istituzione dà agli studenti un buon livello di formazione in funzione dell’attività professionale successiva.*
- *Complessivamente, l’Istituzione aiuta gli studenti a maturare come persone.*
- *L’Istituto riconosce e valorizza gli studenti più bravi e più capaci..*
- *Ritengo di avere con i miei studenti un positivo rapporto di dialogo.*

C. Organizzazione scolastica – Comunicazione - Informazione

L’area della “comunicazione/informazione” (4 domande, di cui una semistrutturata), è predisposta allo scopo di rilevare, all’interno del corpo docente, la qualità percepita delle azioni e dei rapporti finalizzati all’ottimizzazione della didattica e, ancora, registrare il livello di conoscenza degli interventi eventualmente effettuati dalla Direzione per il miglioramento dei servizi e per la didattica.

Più in generale, attraverso quest'area si evidenzia il livello di soddisfazione dei docenti in ordine al rapporto con gli organi direttivi, alle modalità di informazione utilizzate, alla qualità dell'informazione ricevuta, all'organizzazione dell'attività didattica.

- *L'Istituzione scolastica mi comunica in modo efficace le informazioni che mi sono necessarie.*
- *La condivisione delle informazioni costituisce un punto nevralgico dell'Istituto: i mezzi di comunicazione che ritengo più efficaci sono (si possono indicare più risposte):*

- la bacheca*
- l'email*
- il registro delle comunicazioni*
- i documenti disponibili nel settore documentazione del nostro sito Web*
- incontri periodici tra docenti*
- altro*

- *L'organizzazione didattica risponde alle esigenze del docente e dei suoi studenti*
- *La programmazione del Dipartimento di mia appartenenza è un'attività utile per il mio lavoro.*

D. Partecipazione e relazionalità

L'elemento relazionale costituisce uno degli aspetti più delicati e più rilevanti di un'organizzazione complessa come la scuola. Non vi può essere qualità se non si intrattengono relazioni positive e, d'altro canto, il livello di positività è un importante indicatore del funzionamento della scuola.

Questa sezione, attraverso 5 domande (di cui due semistrutturate) vuole indagare gli aspetti relativi alla soddisfazione nel rapporto tra i docenti, alla qualità del coordinamento, alla quantità delle occasioni di incontro collegiale e, non ultima, alla soddisfazione del docente nel vedere valorizzato il proprio contributo professionale (così che, in un altro item, gli viene chiesto di indicare ciò che ritiene essere più gratificante).

- *L'Istituzione scolastica mi fornisce la possibilità di vedere valorizzato il mio contributo professionale.*
- *La gratificazione che ritengo essere più soddisfacente è (si possono indicare più risposte):*

- essere ascoltato dall'Istituzione*
- ricevere gratificazioni economiche*
- essere apprezzato (da studenti, colleghi, dirigente e altro personale)*
- essere valorizzato nelle competenze*
- ricevere dagli studenti adeguate risposte al mio impegno didattico.*
- altro*

- *I fattori che ritengo favoriscano la collaborazione tra docenti sono (si possono indicare più risposte):*

- la collaborazione ad un medesimo progetto didattico*
- l'appartenenza al medesimo Dipartimento di materia*
- la partecipazione anche ad attività esterne*
- altro*

- *Rispettare i regolamenti, le procedure e le istruzioni che la scuola ha predisposto è di fondamentale importanza per la vita e il funzionamento della struttura Istituzionale. Secondo la mia personale esperienza ritengo che tali regolamenti siano (si possono indicare più risposte):*

- *Nelle decisioni che vengono prese nell'Istituto il punto di vista degli insegnanti conta e viene preso in considerazione.*

E. Giudizio complessivo

L'ultimo item del questionario invita il docente ad esprimere un giudizio complessivo sul Conservatorio formulata nel modo seguente:

-Ritengo che l'Istituto sia considerato una buona Istituzione formativa e che funzioni bene.

9.6.2 Analisi dei risultati

Le schede con il questionario sono state distribuite ai 78 docenti aventi diritto afferenti alla sede centrale di Lecce che della sede staccata di Ceglie Messapica. Hanno riconsegnato il questionario compilato 49 insegnanti, con una percentuale di adesione pari al 62% circa in calo rispetto alla rilevazione sul corpo docente effettuata nel 2011 nella quale la percentuale di restituzione era dell'88,3%.

Il giudizio è stato espresso su una scala a quattro livelli:

3 se la risposta è "molto d'accordo"

2 se la risposta è "abbastanza d'accordo"

1 se la risposta è "poco d'accordo"

0 se la risposta è "per nulla d'accordo"

Come già segnalato, nel questionario sono inserite anche delle domande semi-strutturate, le quali, a loro volta, prevedono un insieme di risposte predefinite e infine la risposta "altro", che permette all'intervistato di specificare una propria opzione, non prevista tra le risposte. La possibilità lasciata al docente di poter indicare una ulteriore modalità di risposta, è utile per ricavare delle informazioni più specifiche. La risposta "altro" è poi sottoposta ad un diverso trattamento attraverso una lettura mirata da parte del ricercatore.

L'abbassamento della partecipazione all'indagine rappresenta indubbiamente un arresto circa la ricezione dei docenti delle finalità e della utilità dello strumento adottato e, al contempo, circa la loro motivazione a contribuire all'individuazione sia di aspetti di soddisfazione e sia di elementi di criticità sui quali l'Istituto dovrà intervenire.

Quali le risultanze più significative dall'analisi dei dati relativi alle risposte dei docenti al questionario loro proposto? In sintesi si rileva quanto segue:

A. Struttura e servizi

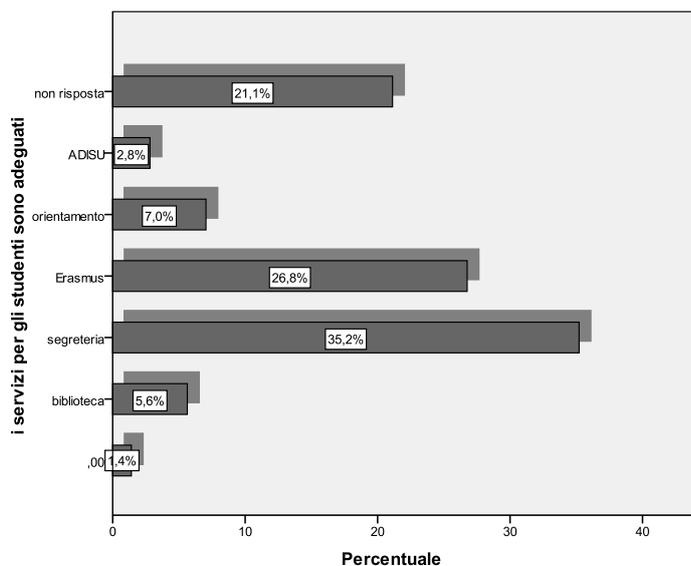
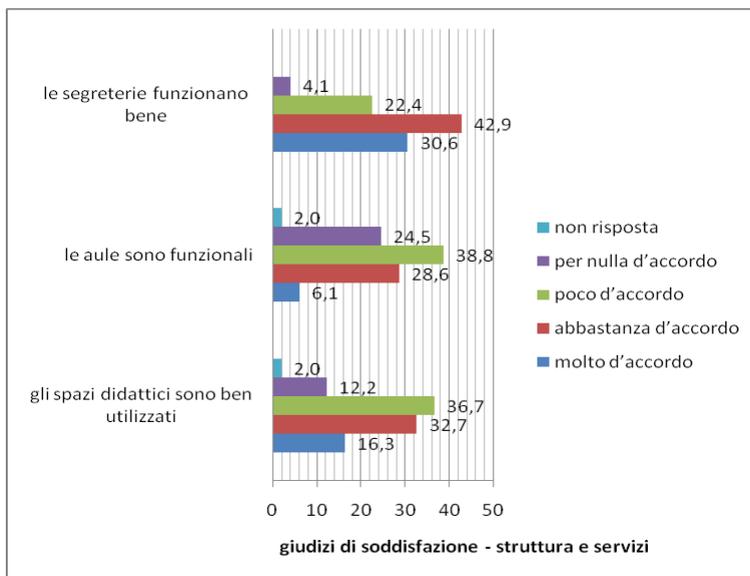
Si tratta dei giudizi relativi alle aule e agli spazi didattici: i docenti esprimono una diffusa insoddisfazione, ritenendo che essi non siano né funzionali né utilizzati in maniera idonea. Le percentuali di negatività riferite a questi items sono, relativamente, 63% e 48,9% cioè si tratta di docenti "poco soddisfatti" del buon utilizzo e della fruibilità di aule e spazi didattici.

Per i servizi di Segreteria il 30,6% degli intervistati si dice "molto d'accordo" sulla loro efficienza, il 42,9% "abbastanza d'accordo" e quindi emergono chiaramente giudizi di soddisfazione. Ai docenti è stato poi chiesto, attraverso una domanda semi-strutturata, di individuare, in ordine di priorità, quali aspetti dei servizi offerti dal Conservatorio agli allievi siano a loro giudizio adeguati e, nel caso, nella casella "altro", veniva data la possibilità di individuarne di ulteriori. In questa scala è emerso che i servizi più funzionanti sono quelli erogati dalla Segreteria (con il 35,2%) e dallo "sportello" ERASMUS (con il 26,8%). Si evidenzia anche un 5,6% per biblioteca ed orientamento, mentre il 21,1% dei docenti non ha risposto. I docenti non hanno segnalato nella sezione "altro" nessun ulteriore aspetto del servizio offerto.

Su questi ultimi elementi occorre fare alcune riflessioni.

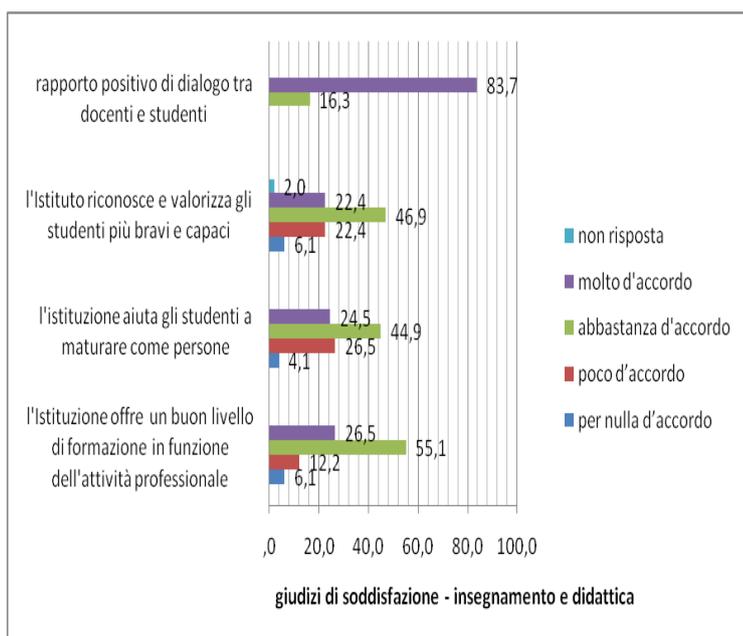
Sul giudizio di un ruolo efficiente e la funzione strategica degli organi di segreteria che rispondono maggiormente alle esigenze dei docenti rispetto agli studenti. Il progetto Erasmus, per parte sua, ha visto una soddisfazione alta da parte del corpo docente coinvolto. Più controverso il tema biblioteca: secondo il parere di diversi docenti, essa è da annoverare tra i servizi che non rispondono appieno alle esigenze degli studenti; sappiamo, anche, che gli allievi hanno richiesto a loro volta una maggiore fruibilità. Per ciò che riguarda l'orientamento (corrispondente al 7%), non avendo il Conservatorio una struttura ricettiva di *front-office* per gli studenti tale da orientarli nel loro

percorso di studi, si deduce che tale azione il docente la attribuisca a se stesso, di fatto supplendo a un vuoto: prendendo in carico l'allievo lo consiglia e lo indirizza nelle scelte, tutto sommato secondo la prassi consolidata e "tradizionale" che ha caratterizzato e ancora evidentemente caratterizza il rapporto docente-allievo nella formazione artistica ed in particolare nel Conservatorio. Le risposte mancanti relative a questo item (circa il 21%), non devono essere considerate fonti di errore, perdita di informazione, elementi che indeboliscono la portata euristica dei dati e delle conseguenti analisi: le risposte mancanti sono, invece, nella prospettiva psicosociale veri e propri *atti*, dunque informazioni preziose e in quanto tali interpretabili, che pure dicono qualcosa sul rapporto tra utenza e Istituzione e, nello specifico, indicano uno scarso interesse da parte dell'insegnante nell'individuazione di quegli elementi che non incidono direttamente nell'attività di docenza o forse un dissenso rispetto a ognuno degli elementi sottoposti a giudizio. I grafici di sotto riportati evidenziano gli aspetti fin qui discussi.



B. Insegnamento - didattica

Una buona maggioranza del corpo docente riconosce all'Istituzione Conservatorio un ruolo importante e positivo non solo nel formare gli allievi, fornendo loro strumenti e competenze adatti nell'affrontare il mondo professionale, ma anche nei contribuire alla crescita individuale e personale dei giovani studenti. Si può giustamente ritenere che tale percorso sia reso possibile grazie soprattutto al proficuo rapporto docente-discente che si esprime con una percentuale dell'83,7% e quindi di piena soddisfazione. Inoltre, è opinione del docente che l'Istituzione stia gradatamente trovando le modalità adatte a valorizzare l'impegno e la bravura di tutti gli studenti meritevoli che nell'analisi dei valori si esprime con un 69% circa di positività, la restante parte chiede, però, al proprio Conservatorio una più attenta azione di coinvolgimento degli studenti meritevoli nelle diverse opportunità interne all'Istituto e presenti sul territorio.

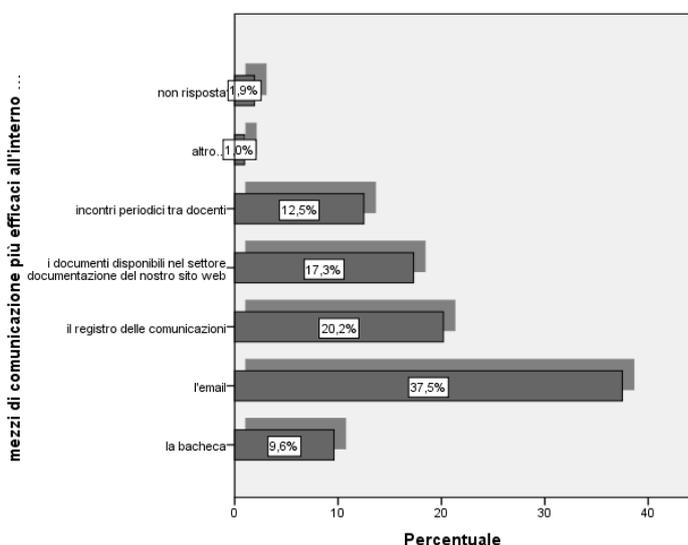
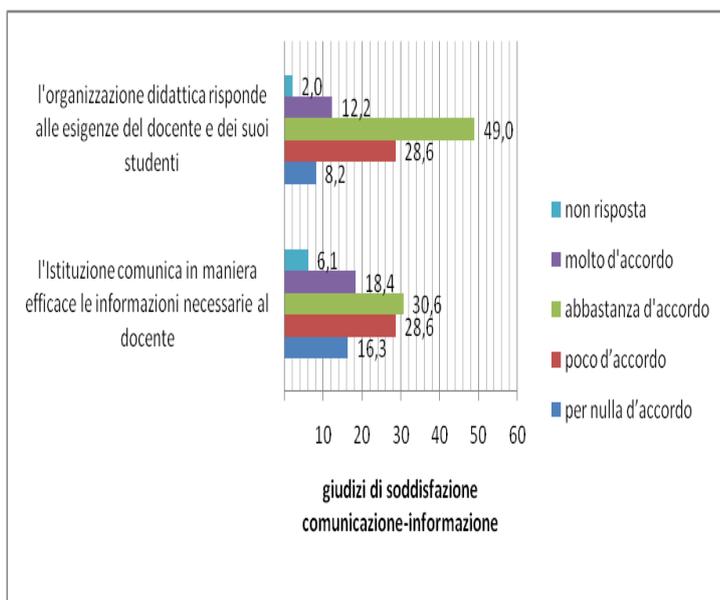


C. Organizzazione scolastica – Comunicazione - Informazione

L'organizzazione scolastica è ritenuta dal docente come rispondente alle esigenze proprie e degli studenti; questo dato di positività del 61% si pone in contrasto con quanto espresso dagli allievi soprattutto dei Corsi di Nuovo Ordinamento. Il docente non è pienamente consapevole della difficoltà manifestata dagli studenti rispetto ad aspetti del servizio, come ad esempio la calendarizzazione delle lezioni, da sempre elemento ostico.

Sul piano delle comunicazioni interne il flusso delle informazioni è efficace per circa il 49% degli interessati, mentre per il restante 45% ne andrebbe potenziata l'efficacia. Il 6,1% non risponde.

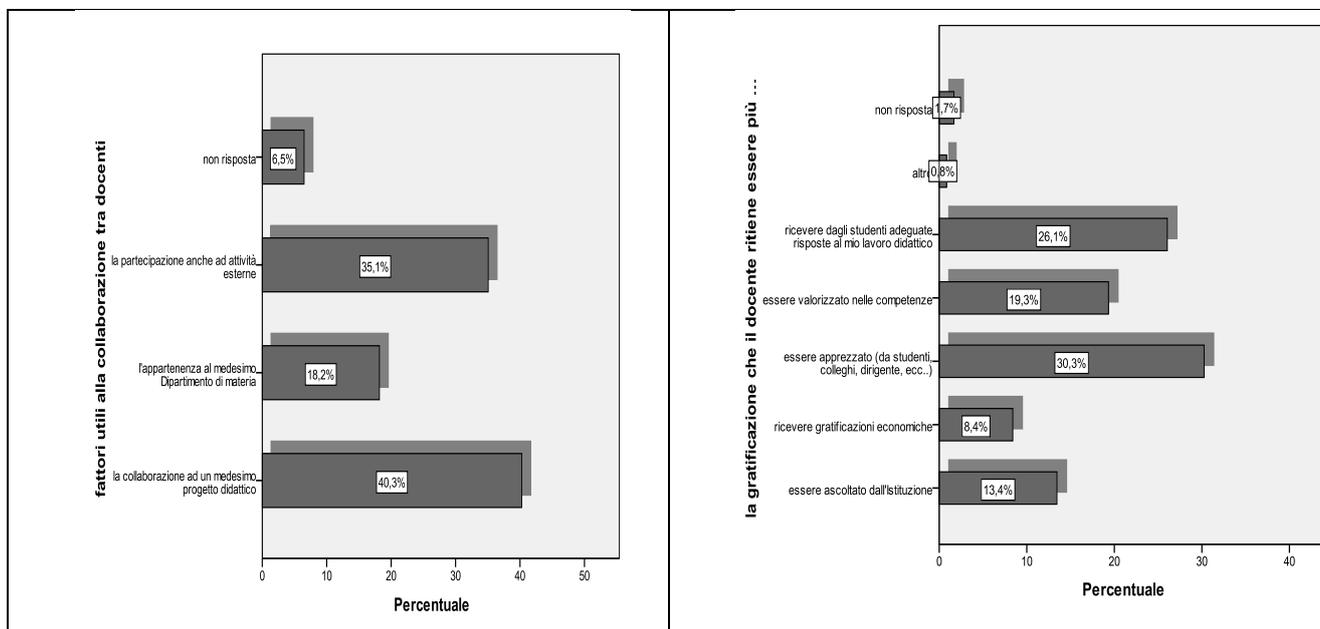
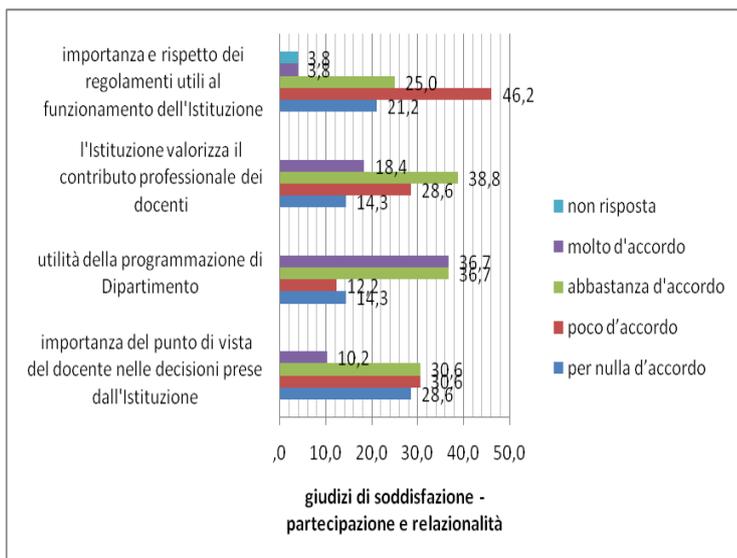
Si indicano, quali mezzi più efficaci di informazione, il registro delle comunicazioni e l'email, ma è anche evidente dai dati come, per alcuni docenti, tali strumenti andrebbero incrementati e resi più capillari.



D. Partecipazione e relazionalità

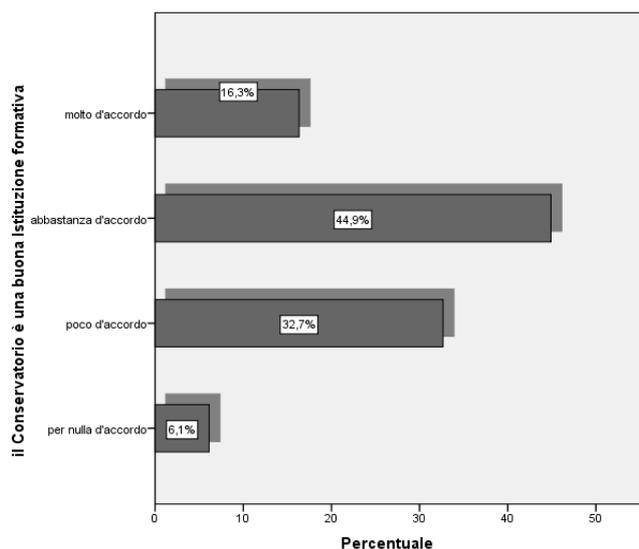
Questa area evidenzia, per la maggior parte del campione analizzato, il sentimento diffuso che il punto di vista del docente non sia importante nelle decisioni prese dall'Istituzione, con conseguente scarsa soddisfazione dei professori per il loro coinvolgimento nella gestione generale del Conservatorio (la percentuale dei valori negativi è del 59%). Al contempo, però, i docenti ritengono che l'Istituzione valorizza i loro contributi professionali (ciò viene espresso da più della metà del campione). Questi due dati possono essere letti come uno scollamento tra il piano decisionale e il piano operativo: mentre il primo sembra percepito come distante, il secondo gratifica in termini del lavoro svolto "sul campo" e delle opportunità che vengono comunque offerte dall'Istituzione. I Dipartimenti vengono poi visti come utile mezzo di programmazione, di scambio proficuo tra docenti, così come espresso dai dati percentuali del 73%. Nell'ultimo item semi-strutturato di quest'area ("la gratificazione che ritengo essere più soddisfacente") il docente si è così espresso:

- 30,3% essere apprezzato (da studenti, colleghi, dirigente e altro personale);
- 26,1% ricevere dagli studenti adeguate risposte al mio impegno didattico;
- 19,3% essere valorizzato nelle competenze;
- 13,4% essere ascoltato dall'Istituzione;
- 8,4% ricevere gratificazioni economiche.



E. Giudizio complessivo

La soddisfazione globale è un indice complessivo, conseguente alla valutazione generalizzata che il fruitore fa del servizio. Alla domanda se “il Conservatorio è una buona Istituzione formativa”, il 44,9% circa del campione risponde che è “abbastanza d’accordo” (come mostra chiaramente il grafico) e il 16,3% “molto d’accordo”, cioè traducibile in termini di una buona soddisfazione complessiva per il ruolo dell’Istituzione. E’ degno di rilievo anche la percentuale di chi ritiene che il Conservatorio debba migliorare alcuni dei propri aspetti (il 39% circa del corpo docente) per rispondere pienamente alle esigenze di docenza e discenza.



Venendo ai risultati del questionario, questi descrivono un corpo docente mediamente molto soddisfatto e gratificato nel rapporto con gli studenti. Questo giudizio è in linea con quello espresso dagli studenti, che giudicano molto alta la professionalità del corpo docente e molto buono il rapporto con esso. Dall'altra parte, invece, i risultati mostrano come i docenti del Conservatorio di Lecce siano attori che, pur riconoscendo una buona gestione da parte degli organi direttivi, cercano spazi di condivisione e di *co-costruzione* del servizio all'interno della scuola.

Per alcuni items i docenti hanno espresso opinioni coese nel:

- giudicare la segreteria efficiente,
- avere un rapporto costruttivo dal punto di vista didattico e personale con gli studenti,
- ritenere poco valorizzato il punto di vista dell'insegnante,
- valutare positivamente il ruolo del Conservatorio nel suo complesso.

10. COMMENTI E CONCLUSIONI

L'analisi della *customer satisfaction* è uno strumento che ci ha consentito di valutare lo stato della relazione tra fruitore (docente e studente) e l'Istituzione e allo stesso tempo la funzionalità dei processi messi in atto nell'erogazione del servizio.

Tutti gli allievi dei diversi corsi così come i docenti hanno individuato ancora elementi di criticità in ordine a:

- strutture e servizi (difficoltà a fruire di aule, attrezzature didattiche e informatiche, accessibilità e utilizzo della biblioteca);
- aule e attrezzature, giudicate non adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche.

Questo dato di scarsa soddisfazione (emerso già nelle prime rilevazioni) ha visto un progressivo incremento soprattutto per i Corsi di tipo Universitario.

La calendarizzazione e distribuzione delle lezioni nel corso di studio mostra poi evidenti difficoltà a organizzare e ottimizzare la pianificazione della frequenza alle lezioni, che risulta concentrata ed eccessivamente intensa in alcuni periodi dell'anno (così come espresso da un buon numero di studenti con commenti espressi sul questionario). Questa difficoltà è percepita in maniera accentuata dagli studenti dei Bienni e Trienni, evidentemente in ragione di un piano di studi che prevede numerosi insegnamenti per sessione.

Il docente, invece, non segnala una tale criticità e dal suo punto di vista ritiene l'organizzazione delle lezioni adeguata e funzionale.

Per ciò che riguarda invece il coinvolgimento degli studenti nelle attività artistiche, le risposte hanno evidenziato un miglioramento nella partecipazione. Allo stesso modo si rileva un miglioramento dei giudizi sulla consultabilità dei volumi della biblioteca e sulla possibilità di usufruire della biblioteca come luogo di studio.

Tutti gli studenti, ancora, hanno segnalato (con un indice molto significativo) un buon gradimento per l'area della didattica (disponibilità all'ascolto da parte del docente, chiarezza espositiva, ecc.); decisamente positive sono le risposte relative all'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti e la soddisfazione complessiva sull'esperienza presso il Conservatorio, così che le problematicità degli indicatori di strutture e servizi non compromettono il "giudizio complessivo di soddisfazione".

Quanto al dato "storico", è interessante notare il movimento dei giudizi di soddisfazione complessiva: si registra una totale convergenza in positivo tra i giudizi espressi dagli studenti dei Corsi Ordinari e gli studenti dei Corsi di Biennio e Triennio, laddove nelle scorse rilevazioni si erano avuti valori discrepanti tra i diversi Corsi. Le poche possibilità esecutive al di fuori del Conservatorio, oggetto di criticità emersa negli scorsi anni, sembrano ora avviarsi verso un maggiore coinvolgimento dello studente, segno tangibile dell'attenzione riposta dall'Istituzione su tale aspetto.

Anche se i giudizi sulla qualità percepita sono complessivamente buoni, il numero degli studenti che hanno compilato il questionario è ancora basso.

Una riflessione, da partecipare all'Istituzione, merita l'oggettiva diminuzione della restituzione del questionario da parte dei docenti destinatari dell'indagine valutativa. Questo elemento sarà sicuramente ripreso dal Nucleo di Valutazione in occasione della comunicazione e della condivisione con il corpo docente dei risultati della ricerca, così avviando un confronto sul tema.

Per il prossimo anno il Nucleo di Valutazione predisporrà per tempo una strategia di distribuzione che, sulla base della presente esperienza, possa risultare ancora più incisiva, in particolare attraverso l'utilizzo del mezzo telematico, il quale permette di raggiungere il maggior numero di utenza scolastica.

Il Nucleo, inoltre, considerando estremamente positiva la volontà di espressione e partecipazione dello studente a migliorare il servizio scolastico metterà a punto un questionario che lasci maggiori spazi per commenti e proposte dell'allievo.

Infine si avvierà in tempi brevi una discussione con i diversi Organi di Gestione, con docenti e studenti al fine di analizzare i risultati dell'indagine svolta dal Nucleo, comprenderne il giudizio espresso e avviare un sistema condiviso che possa dare risposte alle criticità e migliorare la partecipazione di tutti.

Al presente documento si allegano i questionari di soddisfazione:

1. *Allegato 1*: questionario di soddisfazione degli studenti dei Corsi Ordinari; Questionari di soddisfazione degli studenti dei Corsi di Triennio e Biennio; questionario di soddisfazione dei docenti.
2. *Allegato 2*: Avvisi studenti e docenti.

Questa relazione viene trasmessa, come previsto dalla normativa, per competenza al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Lecce, 31 marzo 2013

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Giovanni Invitto



NUCLEO DI VALUTAZIONE

**Questionario di soddisfazione dei Corsi di Triennio e Biennio
a.a. 2012-13**

Il Conservatorio di Musica intende rilevare il livello di soddisfazione degli studenti iscritti ai **Corsi del Nuovo Ordinamento (Trienni e Bienni)**.

Il presente questionario, che Le chiediamo di compilare, è stato pensato per acquisire dati in questo senso. La sua collaborazione, per la quale La ringraziamo, servirà ad assumere informazioni sulla **Qualità dell'Offerta Formativa e delle attività svolte**.

Le chiediamo di rispondere possibilmente a **tutte** le domande. Le Sue risposte non verranno prese in considerazione individualmente, ma globalmente, insieme a quelle degli altri studenti. Le chiediamo di indicarci il Suo grado di soddisfazione per ciascuno degli aspetti di seguito elencati. Nel rispondere tenga conto che i simboli vanno letti nel modo seguente:

☹			☺
☹	☹	☺	☺
Molto	Abbastanza	Abbastanza	Molto
insoddisfatto	insoddisfatto	soddisfatto	soddisfatto

☹			☺
☹	☹	☺	☺

Aule, attrezzature e servizi

Adeguatezza dei locali per le attività pratiche e/o didattiche (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguatezza complessiva delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e pratiche (per quantità, qualità, aggiornamento ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapidità dell'espletamento delle pratiche presso la segreteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Completezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito Internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguatezza dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricchezza del patrimonio bibliotecario (partiture, riviste musicali, libri, dischi, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Organizzazione della didattica

Calendarizzazione e distribuzione delle lezioni nell'anno accademico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compatibilità tra appelli di esame e tempi dello studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Coinvolgimento degli studenti in produzioni artistiche del Conservatorio (saggi, rassegne concertistiche, festival...) e attività di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione				
Comunicazione fra organi di gestione del Conservatorio e studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni studentesche dentro il Conservatorio (spazi/occasioni, forum telematici...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Didattica dell'insegnamento				
Rapporto tra competenze possedute preliminarmente e percorso di studio seguito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporto tra il carico di studio richiesto e le personali esigenze di apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione tra ore di studio richieste e crediti formativi conseguiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerenza del materiale didattico consigliato (libri, dispense ecc.) con i programmi delle materie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reperibilità del materiale didattico consigliato (libri, dispense ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disponibilità dei docenti a fornire maggiori informazioni e a soddisfare le richieste di chiarimento degli studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza delle indicazioni fornite sulle modalità e le regole delle prove d'esame	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse per le discipline frequentate (indipendentemente da come sono stati svolti gli insegnamenti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello di soddisfazione per gli insegnamenti frequentati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello complessivo di soddisfazione per il Corso di Studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per concludere, le chiediamo di esprimere un giudizio in corrispondenza a ciascuno dei seguenti suggerimenti:

Nel rispondere tenga conto che i simboli vanno in questo caso letti nel modo seguente:

	A	B	C
	È indispensabile	Sarebbe utile	Non è necessario
	A	B	C
Migliorare il coordinamento con altri Corsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fornire più conoscenze sulle nozioni fondamentali delle discipline	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alleggerire il carico didattico complessivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Migliorare la qualità delle attrezzature e degli strumenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aumentare le ore di lezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Grazie per la collaborazione

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Questionario di soddisfazione dei Corsi Ordinari a.a. 2012-13

Il Conservatorio di Musica intende rilevare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti il compimento superiore dei **Corsi Ordinari**.

Il presente questionario, che Le chiediamo di compilare, è stato pensato per acquisire dati in questo senso. La sua collaborazione, per la quale La ringraziamo, servirà ad assumere informazioni sulla **Qualità dell'Offerta Formativa e delle attività svolte**.

Le chiediamo di rispondere possibilmente a **tutte** le domande. Le Sue risposte non verranno prese in considerazione individualmente, ma globalmente, insieme a quelle degli altri studenti.

Le chiediamo di indicarci il Suo grado di soddisfazione per ciascuno degli aspetti di seguito elencati.

Nel rispondere tenga conto che i simboli vanno letti nel modo seguente:



Molto **Abbastanza** **Abbastanza** **Molto**
insoddisfatto **insoddisfatto** **soddisfatto** **soddisfatto**

Aule, attrezzature e servizi				
Adeguatezza dei locali per le attività pratiche e/o didattiche (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguatezza complessiva delle attrezzature necessarie per le attività didattiche e pratiche (per quantità, qualità, aggiornamento ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapidità dell'espletamento delle pratiche presso la segreteria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Completezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguatezza dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricchezza del patrimonio bibliotecario relativamente a partiture e riviste musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Comunicazione

Comunicazione fra organi di gestione del Conservatorio e studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni studentesche dentro il Conservatorio (spazi/occasioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Organizzazione della didattica

Calendarizzazione e funzionalità dell'orario delle lezioni nell'anno accademico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compatibilità delle sessioni di esame con i tempi dello studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficiali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in produzioni artistiche del Conservatorio (saggi, rassegne concertistiche, festival...) e attività di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Didattica dell'insegnamento

Rapporto tra il carico di studio richiesto e le personali esigenze di apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerenza del materiale didattico consigliato (libri, dispense ecc.) con i programmi delle materie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reperibilità del materiale didattico consigliato (libri, dispense ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza di esposizione degli argomenti da parte dei docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disponibilità dei docenti a fornire maggiori informazioni e a soddisfare le richieste di chiarimento degli studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza delle indicazioni fornite sulle modalità e le regole delle prove d'esame	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello di soddisfazione per gli insegnamenti frequentati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello complessivo di soddisfazione per il Corso di Studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per concludere, le chiediamo di esprimere un giudizio in corrispondenza a ciascuno dei seguenti suggerimenti:

Nel rispondere tenga conto che i simboli vanno in questo caso letti nel modo seguente:

A	B	C
È indispensabile	Sarebbe utile	Non è necessario

	A	B	C
Fornire più conoscenze sulle nozioni fondamentali delle discipline	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Migliorare la qualità delle attrezzature e degli strumenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aumentare le ore di lezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Grazie per la collaborazione



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

NUCLEO DI VALUTAZIONE

QUESTIONARIO DOCENTI a.a. 2012-13

Caro Collega,

il Nucleo di Valutazione del Conservatorio, nell'ambito delle sue attività, ha approntato il presente questionario quale strumento operativo utile a rilevare i punti di vista e le esigenze anche del corpo docente. È con questo intento che chiediamo di compilarlo, con la massima cura: esso consentirà di esprimere opinioni in merito all'Istituzione nel suo complesso e permetterà, ove occorresse, di apportare i dovuti miglioramenti. Il questionario è rigorosamente anonimo; il diritto alla privacy viene garantito in modo totale. I risultati generali saranno pubblicati e resi noti a tutte le componenti del Conservatorio e discussi con esse. Grazie per la collaborazione.

Indicazioni per le risposte:

3 se la risposta è "molto d'accordo"

2 se la risposta è "abbastanza d'accordo"

1 se la risposta è "poco d'accordo"

0 se la risposta è "per nulla d'accordo"

1. Gli spazi didattici attrezzati dell'Istituto sono ben utilizzati.	3	2	1	0
2. Le aule sono complessivamente funzionali.	3	2	1	0
3. Le segreterie dell'Istituto, complessivamente, funzionano bene e forniscono un servizio soddisfacente.	3	2	1	0
4. Complessivamente, l'Istituzione dà agli studenti un buon livello di formazione in funzione dell'attività professionale successiva.	3	2	1	0
5. Complessivamente, l'Istituzione aiuta gli studenti a maturare come persone.	3	2	1	0
6. Quali dei servizi offerti agli studenti dall'Istituzione ritiene siano adeguati (si possono indicare più risposte): <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> segreteria <input type="checkbox"/> Erasmus <input type="checkbox"/> orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita) <input type="checkbox"/> ADISU <input type="checkbox"/> altro.....				
7. L' Istituto riconosce e valorizza gli studenti più bravi e più capaci.	3	2	1	0

8. L'Istituzione scolastica mi fornisce la possibilità di vedere valorizzato il mio contributo professionale.	3	2	1	0
9. La gratificazione che ritengo essere più soddisfacente è (si possono indicare più risposte):				
<input type="checkbox"/> essere ascoltato dall'Istituzione <input type="checkbox"/> ricevere gratificazioni economiche <input type="checkbox"/> essere apprezzato (da studenti, colleghi, dirigente e altro personale) <input type="checkbox"/> essere valorizzato nelle competenze <input type="checkbox"/> ricevere dagli studenti adeguate risposte al mio impegno didattico. <input type="checkbox"/> altro				
10. L'organizzazione didattica risponde alle esigenze del docente e dei suoi studenti.	3	2	1	0
11. L'Istituzione scolastica mi comunica in modo efficace le informazioni che mi sono necessarie.	3	2	1	0
12. La condivisione delle informazioni costituisce un punto nevralgico dell'Istituto: i mezzi di comunicazione che ritengo più efficaci sono (si possono indicare più risposte):				
<input type="checkbox"/> la bacheca <input type="checkbox"/> l'email <input type="checkbox"/> il registro delle comunicazioni <input type="checkbox"/> i documenti disponibili nel settore documentazione del nostro sito Web <input type="checkbox"/> incontri periodici tra docenti <input type="checkbox"/> altro.....				
13. Nelle decisioni che vengono prese nell'Istituto il punto di vista degli insegnanti conta e viene preso in considerazione.	3	2	1	0
14. La programmazione del Dipartimento di mia appartenenza è un'attività utile per il mio lavoro.	3	2	1	0
15. I fattori che ritengo favoriscano la collaborazione tra docenti sono (si possono indicare più risposte):				
<input type="checkbox"/> la collaborazione ad un medesimo progetto didattico <input type="checkbox"/> l'appartenenza al medesimo Dipartimento di materia <input type="checkbox"/> la partecipazione anche ad attività esterne <input type="checkbox"/> altro.....				
16. Ritengo di avere con i miei studenti un positivo rapporto di dialogo.	3	2	1	0
17. Rispettare i regolamenti, le procedure e le istruzioni che la scuola ha predisposto è di fondamentale importanza per la vita e il funzionamento della struttura Istituzionale. Secondo la mia personale esperienza ritengo che tali regolamenti siano (si possono indicare più risposte):				
<input type="checkbox"/> rispettati da tutti <input type="checkbox"/> rispettati da buona parte delle persone <input type="checkbox"/> rispettati solo da alcuni <input type="checkbox"/> non rispettati				
18. Ritengo che l'Istituto sia considerato una buona Istituzione formativa e che funzioni bene.	3	2	1	0

Grazie per la collaborazione.



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

Gent.mi Docenti,

per questo a.a. 2012-13 il Nucleo di Valutazione, nell'esercizio delle sue prerogative e dei suoi compiti, predispone, oltre al consueto piano di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti in relazione ai servizi offerti dal Conservatorio di Musica, anche un'analogha indagine destinata al corpo docente.

Alla presente lettera è allegato il "Questionario di soddisfazione docenti", che Vi chiediamo di compilare e inserire nell'apposita urna all'uopo predisposta nella sala dei professori.

La consegna dei questionari dovrà essere effettuata entro il **28 febbraio** p.v.

Inoltre, ai docenti viene chiesta cortese e fattiva collaborazione in questa indagine valutativa, nel sensibilizzare i propri allievi (tanto dei Corsi Superiori del Vecchio Ordinamento che dei Corsi di Triennio e Biennio) alla compilazione dei questionari di soddisfazione: lo strumento valutativo, infatti, deve essere considerato e utilizzato dagli studenti come momento importante per il loro personale percorso di studi.

Ringraziamo per la per la Vostra partecipazione.

Cordialmente

Il Nucleo di Valutazione



CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

Gentili Studenti,

anche per questo a.a. 2012-13 il Nucleo di Valutazione, in esecuzione delle sue prerogative e dei suoi compiti, predispone il consueto piano di rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti in relazione ai servizi offerti dal Conservatorio di Musica. La rilevazione è prevista dall'art. 10, comma 2 del Decreto Presidente della Repubblica n. 132/2003.

Gli studenti iscritti ai **Corsi Superiori del Vecchio Ordinamento** e ai **Corsi di Triennio e Biennio** possono ritirare il questionario, corrispondente al proprio corso di studi, presso la postazione di centralino dell'Istituto (chiedere al personale ausiliario). Contestualmente lo studente potrà compilare e restituire il questionario nelle urne situate in loco.

La restituzione dei questionari dovrà essere effettuata **entro il 28 febbraio p.v.**

Agli studenti, il Nucleo di Valutazione *chiede* di utilizzare lo strumento valutativo come momento importante sia per il personale percorso di Studi sia per l'Istituzione.

Le indagini di *customer satisfaction* hanno lo scopo, infatti, sia di misurare le aspettative e la percezione dei fruitori nei confronti del servizio offerto dal Conservatorio sia di individuare delle aree critiche su cui l'Istituzione possa far convergere interventi di miglioramento atti a conseguire un più elevato livello della propria azione didattica e dei servizi.

I risultati dell'indagine, elaborati statisticamente, saranno resi noti a tutti – studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo e Organi di gestione del Conservatorio – nella Relazione Annuale che, in base alla legge, il Nucleo di Valutazione presenterà al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 31 marzo di quest'anno.

Cordialmente

Il Nucleo di Valutazione